

2025 BILANCIO SOCIALE

IL NOSTRO MODO PER DARE UNA MANO
È STENDERE UN BRACCIO



L'ETICA SCELTA DI VITA:
IL DONO È RESPONSABILITÀ.



Regionale
Lombardia

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

GRUPPO DI LAVORO

Pierangelo Colavito
Presidente

Franco Cortinovis
Vicepresidente Vicario

Marika Guidi
Vicepresidente

Vincenzo Davì
Segretario

Daniele Bruno
Tesoriere

Paola Isernia
Direttore Sanitario

Matteo Polloni
Coordinatore

Saida Ben-Driouich
Ufficio Segreteria e
Progetti Giovani

Andrea Bettinelli
Ufficio
Amministrazione e
Servizi Informatici

Nicole D'Amelio
Ufficio Segreteria e
Affari Legali

“

**Avis Lombardia non è fatta di sedi
o di organigrammi, è fatta di persone.**

**Ogni nostro traguardo ha il volto
di un volontario, la fatica di chi dirige
e il cuore delle nostre sezioni sul territorio.
Le sfide di oggi e di domani si affrontano
solo in un modo: guardandoci negli occhi
e scegliendo di fare squadra.**

**Perché la vera differenza la facciamo
quando smettiamo di essere un semplice
elenco di iscritti e comprendiamo
che, ora più che mai,
è necessario lavorare insieme.**

Pierangelo Colavito
Presidente

”



Pierangelo Colavito
Presidente

Care donatrici, cari donatori, amici e colleghi, non vi nascondo che trovarmi qui oggi, per la prima volta in veste di Presidente di Avis Regionale Lombardia, mi procura un'emozione che è difficile tradurre a parole.

Nonostante i molti anni trascorsi all'interno della nostra associazione, nonostante le sfide affrontate e i traguardi raggiunti insieme, parlarvi oggi mi fa sentire lo stesso battito accelerato di chi affronta la sua prima donazione.

Questa emozione nasce da una consapevolezza profonda: **il senso di responsabilità**. Ricoprire questo ruolo non è un onore da esibire, ma un impegno quotidiano verso ognuno di voi e i nostri soci, verso la nostra comunità e verso i pazienti che ogni giorno dipendono dal nostro lavoro. È la responsabilità di custodire una storia gloriosa e, allo stesso tempo, di tracciare la rotta per un futuro che ci sfida a rinnovarci costantemente.

Non sono parole di rito. Chi mi conosce sa che il parlare apertamente è il mio tratto distintivo; per gli altri, sarà un piacere scoprirlo insieme. Da parte mia troverete sempre una porta aperta al dialogo e al confronto sincero, educato e leale. **Il mio stile è semplice: ascoltare tutti, parlare chiaro e agire nell'unico interesse di Avis.**

Prima di addentrarmi nelle sfide che ci attendono, permettetemi di rivolgere un pensiero sincero e un ringraziamento profondo a chi mi ha preceduto alla guida di Avis Regionale Lombardia: **Oscar Bianchi**.

Voglio ringraziarlo pubblicamente per l'impegno, la passione e la competenza che ha messo senza riserve al servizio della nostra associazione in questi anni. Qualità che, ne sono certo, continueranno a dare frutti straordinari ora che è chiamato a guidare l'Avis a livello nazionale.

Oscar lo sa bene, ma mi fa piacere ribadirlo oggi, davanti a questa assemblea: nel tuo nuovo e prestigioso incarico, potrai sempre contare sulla tua Avis Lombardia. Qui troverai sempre un territorio pronto a offrirti fiducia e sostegno, orgoglioso di vederti tracciare la rotta per tutta l'associazione italiana.

Ma veniamo a noi ed al lavoro che ci attende durante questo mandato... riflettendo su quello che siamo stati, siamo e saremo mi tornano in mente le parole di Henry Ford, che sembrano scritte apposta per noi oggi: *“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo.”*

IL PASSATO:

Il coraggio della verità e il valore della sintesi.

Se guardiamo al nostro passato più recente, dobbiamo avere il coraggio dell'onestà. Non possiamo nasconderci che abbiamo attraversato una stagione segnata da **divisioni profonde**,

da spaccature che si sono allargate fino a creare fronti contrapposti. È un fenomeno che purtroppo vediamo ogni giorno nella società civile, ma che non deve trovare cittadinanza tra noi.

Si sono formati schieramenti rigidi, dominati dalla logica del 'con me o contro di me' a prescindere. Quando si cade in questa trappola, si perde completamente di vista il senso profondo del nostro essere Avis. Non si ragiona più sui contenuti, sulle necessità dei territori o sulle soluzioni ai problemi, ma ci si arrocca in blocchi ideologici impermeabili al dialogo. **Le ideologie sono importanti, fondamentali, i blocchi impermeabili no.**

Dobbiamo ricordarci che la vita associativa, specialmente in una realtà grande e complessa come Avis Lombardia, con i suoi molteplici livelli di rappresentanza, si nutre di un equilibrio delicato ma vitale. **La nostra forza non sta nell'unità, ma nella capacità di fare sintesi.**

Uno degli obiettivi del mio mandato è proprio questo: **perseguire l'unitarietà degli intenti** senza mai rinunciare al pluralismo dei punti di vista, ma dovendo fare sintesi. Perché discutere, anche animatamente, è un segno di salute associativa, ma dividersi in fazioni è un lusso che oggi non possiamo più permetterci.

IL PRESENTE:

Dalla crisi alla scelta della speranza

Se il passato ci ha mostrato le crepe, dobbiamo avere il coraggio di dire che oggi, nel Presente, la nostra associazione è in pericolo. La frammentazione, le lotte interne e le divisioni non possono e non devono più fare parte del nostro modo di essere Avis. Questa conflittualità ha inquinato i nostri pozzi, alimentando pensieri negativi e una diffidenza che rischia di diventare cronica. I numeri di questa conflittualità parlano chiaro. Vi cito un solo dato: nel solo 2025 abbiamo registrato ben 12 ricorsi al Collegio dei Probiviri

regionali. Un numero che fa riflettere, perché da solo supera la somma di tutti i tre anni precedenti del mandato.

Questi sono indicatori statistici di un malessere profondo. Ma c'è qualcosa di ancora meno misurabile, eppure più grave: la perdita di fiducia. Serpeggia tra noi il timore che il declino di Avis sia inevitabile, e che la nuova generazione di volontari debba rassegnarsi ad abbassare le proprie ambizioni, limitandosi a gestire le macerie di ciò che è stato.

Oggi vi dico che le sfide che affrontiamo sono reali. Sono serie e sono molte. Non sarebbe onesto dirvi che le risolveremo facilmente o in breve tempo. Ma c'è una certezza che deve guidarci: le risolveremo.

Siamo riuniti qui oggi perché abbiamo fatto una scelta di campo precisa: abbiamo scelto la speranza invece della paura, l'unità d'intenti invece del conflitto e della discordia. Per farlo, non dobbiamo inventarci nulla di nuovo, ma dobbiamo fare la cosa più difficile e più bella: ricordarci di Avis. **Dobbiamo tornare ai nostri valori, ai nostri ideali e a quella storia che ci ha resi grandi. Il presente non è il tempo della resa, ma il tempo del coraggio.**

IL FUTURO:

Azioni, Competenza, Regole, Ideali

Ma il coraggio, per non restare una dichiarazione vana, deve farsi programma. Il futuro che immagino per Avis Lombardia non è un libro di sogni, ma un cantiere aperto che poggia su tre parole chiave: **Competenza, Regole e Ideali.**

1. Azioni

Le idee, per quanto grandi, hanno bisogno di rendersi concrete. Per questo, il nostro cantiere per il futuro deve tradursi fin da subito in soluzioni operative.

Innanzitutto, dobbiamo essere noi ad andare

incontro a chi dona. Una soluzione potrebbe essere dotarci di un'**autoemoteca regionale**: un'unità mobile, per le prime visite e gli esami o anche pienamente accreditata, che possa muoversi in modo capillare in tutta la Lombardia a supporto di tutte le sedi provinciali che ne faranno richiesta.

In secondo luogo, non possiamo restare a guardare mentre la carenza di medici e infermieri negli ospedali rischia di far chiudere i punti donazione. Una possibile risposta si chiama "**raccolta mista**": siamo pronti a mettere in campo il personale sanitario di Avis per operare direttamente all'interno degli spazi di ATS e ASST. Non possiamo permetterci di perdere la generosità dei nostri donatori per colpa di un sistema in affanno.

Infine, il tempo. La società di oggi corre, e noi dobbiamo adattarci ai ritmi di chi lavora e studia. Dobbiamo **garantire una reale flessibilità negli orari di raccolta e lavorazione**, aprendo finalmente in modo strutturale alle donazioni pomeridiane. E per farlo, siamo disposti a stringere accordi chiari con le strutture ospedaliere, facendoci carico, come Avis, di retribuire direttamente il personale sanitario e tecnico per le ore extra necessarie. Perché se chiediamo ai cittadini di compiere questo gesto meraviglioso, il nostro primo dovere è abbattere ogni ostacolo burocratico o logistico che lo renda complicato anche quando questi ostacoli non dipendono da noi.

2. Competenza

Dobbiamo avere l'umiltà e la lungimiranza di formare una nuova classe dirigente. Avis non ha bisogno di 'titoli' da esibire su un biglietto da visita, ma di **persone che sappiano guidare l'associazione con capacità e visione**. La passione è il motore, ma la **competenza** è il volante: senza di essa, rischiamo di andare fuori strada. Formare chi guiderà Avis nei prossimi anni è, nel 2026,

ormai una esigenza vitale. Per questo vi confermo che Avis Lombardia ha scelto di **investire concretamente nella formazione**. Non è solo una promessa, è un percorso che abbiamo già avviato in questo inizio di mandato: siamo partiti dal team building del Consiglio e dalla Conferenza di Mandato, per arrivare ad appuntamenti specifici come il "Cristina Rossi 2025" dedicato all'Intelligenza Artificiale ed il focus su **Fiscalità e Terzo Settore**. E continueremo su questa strada.

Per il 2026 stiamo strutturando nuovi momenti di approfondimento sulle sfide di domani: **dalla Privacy alla gestione associativa, fino alle nuove regole della comunicazione social**.

Lo faremo in autonomia ma anche facendo rete, ad esempio collaborando con i nostri amici di Avis Veneto, e guardando con entusiasmo alle iniziative nazionali. A questo proposito, vi annuncio che parteciperemo con nostri volontari a quel progetto bello e ambizioso che è l'alta scuola di formazione di **AVIS Academy**. Perché la competenza si costruisce insieme.

3. Regole

Statuto e Proviviri - Le regole sono l'ossatura che ci permette di stare in piedi.

Lo Statuto: È la nostra 'Bibbia', ma deve parlare il linguaggio della modernità. Dobbiamo pensare a una forma più snella, che definisca i cardini intoccabili della nostra missione. Al suo fianco, un Regolamento Integrativo agile, che possa essere adattato con semplicità alle evoluzioni legislative senza bloccare la macchina associativa in paludi burocratiche.

I Proviviri: Se lo Statuto è la Bibbia, i Proviviri sono la nostra 'giurisprudenza'. Tuttavia, dopo le tensioni che abbiamo vissuto, dobbiamo chiederci onestamente se la loro struttura attua-

le sia ancora adeguata. È giunto il momento di ripensare questo organismo, non per depotenziarlo, ma per renderlo uno strumento di reale garanzia e pacificazione.

4. Ideali

La gratuità del dono

Infine, il cuore di tutto: la volontarietà e la gratuità. Mai come oggi questi valori sono in pericolo. Tutti abbiamo sentito parlare di società che stanno cercando di inserirsi all'interno del sistema donazionale italiano e delle spinte che vorrebbero trasformare il sangue in una merce. Se permettiamo che la logica del profitto intacchi la gratuità, Avis smette di esistere. **Noi non siamo fornitori di un servizio, siamo portatori di un valore civile. Difendere la gratuità significa difendere l'anima stessa dell'Italia solidale.**

Ma dobbiamo avere il coraggio di dirlo senza più giri di parole: AVIS è sotto attacco. Non è un attacco frontale, di quelli che si vedono arrivare. È un'**infiltrazione silenziosa** e organizzata da parte di soggetti profit che, dietro il linguaggio rassicurante dell'"aiuto" e dell'"efficientamento", stanno occupando spazi che non competono loro. Con la promessa di sostenere le nostre sedi nella promozione, nel reclutamento e nell'indirizzare i donatori agli ospedali, questi soggetti entrano nel nostro sistema, intercettano relazioni, acquisiscono dati sensibili e – diciamolo con forza – **trasformano il dono in una leva di profitto.** Guardiamoci negli occhi: questo non è supporto. Questa è appropriazione. **È una colonizzazione silenziosa del volontariato che non possiamo più tollerare.**

La legge è limpida: promuovere, chiamare e fidelizzare i donatori è compito delle associazioni di volontariato e delle Federazioni. Punto. Delegare o esternalizzare queste funzioni a chi punta

al profitto significa violare lo spirito della norma, ma soprattutto tradire la fiducia dei nostri donatori e minare le fondamenta del Servizio Sanitario Nazionale.

Ribadiamolo allora con forza, senza timore di disturbare nessuno: **il sangue non è una merce.** Il dono non è un prodotto. Se non fermiamo ora questa deriva, perderemo il senso stesso dell'essere AVIS. E ricordiamoci che quando il volontariato perde il suo senso, non muore di colpo: si spegne lentamente, fino a diventare inutile. Per questo motivo, perché non vogliamo restare a guardare mentre il nostro mondo si spegne, sottoporremo quindi alla vostra attenzione e al vostro voto una **mozione in merito alla vigilanza**, anche attiva, nei confronti di tutti quei soggetti che cercano o cercheranno di attentare al modello italiano.

CONCLUSIONE: Il valore della maglia e il coraggio dell'impossibile

Siamo giunti alla fine di questo nostro primo incontro. Se dovessi riassumere il fil rouge di quanto ci siamo detti, userei due parole che sembrano opposte ma che devono vivere insieme: **Realismo** e **Idealismo**. Dobbiamo essere realisti nel riconoscere i problemi, ma dobbiamo essere, ancora di più, degli instancabili idealisti. Perché se smettiamo di combattere per ciò che oggi sembra impossibile, allora ogni cambiamento diventerà davvero impossibile. **Non accontentiamoci di gestire l'esistente: sfidiamo l'impossibile per migliorare Avis.**

Come disse Theodore Roosevelt durante il suo celebre discorso sulla cittadinanza in una repubblica, l'onore non spetta a chi sta in tribuna a criticare, ma a chi scende nell'arena, si sporca le mani e ci prova. **Sognare in grande per la nostra Avis significa accettare anche il rischio di fallire.** Ma il fallimento è l'unico pedaggio da

pagare per provare a realizzare i nostri sogni. E vi garantisco che preferisco di gran lunga fallire osando in grande, avendo la certezza di averci provato, piuttosto che restare fermo per paura di sbagliare.

E facciamo con un metodo chiaro: il confronto. Dobbiamo parlarci, discutere, anche scontrarci se serve, ma dobbiamo sempre avere la forza di fare sintesi. Non serve un'unanimità di facciata, ma serve un'unità d'intenti. Possiamo avere opinioni diverse, ma una volta presa la rotta, dobbiamo remare tutti, con la stessa forza, nella stessa direzione.

Questo impegno richiede però un cambio di prospettiva: dobbiamo guardare alla nostra leadership non come a un possesso o a un titolo, ma come a una "custodia temporanea".

Essere dirigenti in un'associazione con la storia di Avis significa accettare la responsabilità di proteggere un bene che non ci appartiene, ma che ci è stato affidato in fiducia per un tempo limitato. **Il nostro vero successo non si misurerà dai traguardi individuali che raggiungeremo oggi, ma dalla nostra capacità di essere anelli solidi di una catena, agendo affinché il patrimonio di valori e solidarietà che gestiamo sia ancora più vitale quando toccherà ad altri guidarlo.**

Per spiegarvi come intendo il mio e il vostro ruolo di dirigenti, voglio prendere in prestito l'esempio di una delle squadre più leggendarie dello sport: gli **All Blacks**. Forse vi sembrerà un accostamento insolito, ma seguitemi in questo pensiero. In coerenza con quanto vi ho promesso in apertura, preferisco usare immagini dirette e informali se queste possono aiutarmi a essere, come spero, più chiaro e ad arrivare dritto al punto. **Sapete, sulla loro maglia nera non compaiono i nomi dei singoli giocatori.** C'è solo il simbolo della squadra.

Il loro segreto non è il talento del singolo, ma la **custodia della maglia**: ogni atleta sa di aver ricevuto quella divisa in prestito e che il suo unico

compito è **lasciarla in un posto migliore** di come l'ha trovata, per poi **passarla a chi verrà dopo.**

Ecco, noi oggi siamo quei giocatori. **Dobbiamo avere la forza di comprendere che Avis è nostra, ma non è solo nostra. Appartiene a chi c'era prima e appartiene a chi verrà dopo.** Noi stiamo correndo solo un piccolo tratto di questa lunga maratona; il nostro successo non sarà quanto terreno avremo guadagnato da soli, ma con quanta forza e quanto orgoglio sapremo passare il testimone alla prossima generazione. In conclusione, vorrei lasciarvi con un pensiero che mi sta molto a cuore.

Oggi siamo qui, numerosi e motivati.

Ma sappiamo bene che se **ognuno di noi può dedicare il proprio tempo alla causa di AVIS, è perché a casa c'è qualcuno che ci supporta e, spesso, ci aspetta.**

Voglio quindi rivolgere un ringraziamento profondo e sincero ai familiari di tutti voi delegati e dirigenti. Sono loro che **"donano" insieme a noi il tempo** che sottraiamo agli affetti per metterlo a disposizione della comunità.

Senza la loro pazienza, la loro comprensione e il loro sostegno silenzioso, gran parte del nostro impegno quotidiano non sarebbe possibile.

Se AVIS è questa splendida realtà, lo dobbiamo anche alla generosità delle nostre mogli, dei nostri mariti, dei figli e dei genitori.

Grazie, dunque, a chi ci sostiene nell'ombra, permettendoci di essere qui oggi a costruire il futuro del dono. **Andiamo a lavorare per questa maglia. Andiamo a lavorare per Avis.**

Buon cammino a tutti noi.

Grazie, per tutto ciò che avete fatto e per tutto quanto ancora farete!

Pierangelo Colavito

Il bilancio sociale come strumento di accountability

A seguito della Riforma intervenuta nel 2017, la **trasparenza** ha assunto un ruolo di estrema rilevanza per gli enti del Terzo settore.

Il Bilancio Sociale rappresenta uno degli strumenti a cui il Codice del Terzo settore attribuisce grande importanza in tema di trasparenza e comunicazione, necessario per dar conto agli stakeholder delle proprie attività, dei **risultati conseguiti** e degli **impatti generati sulla società e sull'ambiente**.

Al fine di adeguarsi alla normativa settoriale, Avis Regionale ha rinnovato il suo impegno nella realizzazione del Bilancio Sociale, il cui scopo principale è quello di favorire la trasparenza, la responsabilità e la fiducia con tutti i suoi stakeholder, dimostrando **l'impegno profuso nei confronti della collettività** e del suo relativo benessere.

Dal punto di vista metodologico, la presente edizione segue la consueta impostazione, conformandosi alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore".

Attenta anche al tema della sostenibilità ambientale, Avis Regionale Lombardia propone una **versione digitale del Bilancio Sociale**, disponibile sul sito di Avis Lombardia in versione PDF liberamente scaricabile.

Il Bilancio Sociale **sarà disponibile in versione definitiva successivamente all'approvazione della 55^a Assemblea Regionale**, che si svolgerà domenica 26 aprile 2026.

La **versione in pillole**, resa disponibile ai delegati, agli stakeholder e ai media, viene realizzata in una forma più snella per favorire la divulgazione dei principali contenuti, alla quale si affianca un video di sintesi.

Il nostro Bilancio Sociale viene redatto in forma di rapporto annuale, in concomitanza con la redazione del Bilancio di esercizio.

2025

BILANCIO SOCIALE

IDENTITÀ

Storia

Quello che ci contraddistingue

- Valori
- Mission
- Vision
- Organizzazione e Base sociale

Chi siamo - I dati dell'anno

- Donatori
- Donazioni

GOVERNANCE

Sistema di governo

- Gli organi associativi

Assemblea Regionale 2025

Le Risorse umane

- Componenti degli organi associativi
- Consulta Nazionale Giovani
- Dipendenti e collaboratori

ATTIVITÀ E PROGETTI 2025

Attività istituzionale esterna

Attività istituzionale interna

Attività della Struttura regionale

Formazione associativa

Formazione in ECM

Progetti 2025

- Cuori Olimpici
- Avis Digital Community
- Corpi Europei di Solidarietà
- Servizio Civile Universale

10

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

43

La mappa degli Stakeholder

- Stakeholder Engagement

Gli strumenti della Comunicazione

- Ufficio Stampa
- Trasmissioni dell'Accesso
- Sito Internet e newsletter
- Social network
- Promozione e Sensibilizzazione

18

RELAZIONE ECONOMICA

54

Lo Stato Patrimoniale

Rendiconto Gestionale

Relazione di Missione al Bilancio

d'Esercizio 2025

Relazione organo di controllo

Bilancio di previsione anno 2026

27



IDENTITÀ

Storia

Le radici di AVIS risalgono al lontano **1926**. A causa dall'assenza di sangue disponibile, il Dott. Vittorio Formentano dovette arrendersi impotente di fronte al decesso di una donna per un'emorragia post-parto. Decise così di pubblicare un appello sul Corriere della Sera per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue. Ricevette risposta da **17 persone**, che si riunirono nel **1927** per gettare le basi di quella che sarebbe diventata la Nostra Associazione. La costituzione di Avis Regionale Lombardia risale invece al **1972** e nasce con lo scopo di:

PROMUOVERE IL DONO DEL SANGUE

COORDINARE LE SEDI TERRITORIALI PREESISTENTI

CREARE UN PONTE TRA LE AVIS SOTTOSTANTI (Avis Comunali e Avis Provinciali) ED IL LIVELLO SUPERIORE (AVIS Nazionale)

INTERFACCIARSI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE DEL MEDESIMO LIVELLO TERRITORIALE

In un secondo momento, riflettendo sull'importanza del tema della formazione, la stessa è stata cristallizzata all'interno della Carta Costituzionale dell'Associazione: lo Statuto.

FORMAZIONE

Di seguito ripercorriamo le principali tappe della Nostra Storia:

1972

Costituzione di Avis Regionale Lombardia.

1985

Partecipazione alla stesura del primo Piano sangue e plasma della Lombardia.

1995 - 2000

- Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato.
- Riconoscimento della qualifica di ONLUS.
- Premio ONU.
- Nuovo Statuto.

2005 - 2010

- Approvazione nuovo Statuto e avvio del processo di rendicontazione sociale.
- Avvio del servizio di provider ECM (Educazione Continua in Medicina) per le Avis.
- Accredimento per il Servizio Volontario Europeo (SVE).
- Progetti di Servizio Civile.
- Riconoscimento personalità giuridica.
- Percorsi di qualificazione di Avis Regionale.
- Progetti di Promozione e Formazione.
- Nuovo accredimento ECM.

2011 - 2016

- Progetto Nuovi Cittadini.
- Adozione schema di Bilancio ONLUS.
- Accredimento come ente di coordinamento Erasmus Plus.
- Progetto Nuovi Cittadini.
- Nuovo accredimento come provider Age.n.a.s. (2011 provvisorio, 2016 standard).
- Partner del progetto "AvisperExpo".

2017 - 2022

- Ristrutturazione sede Avis Lombardia.
- Conferenza programmatica.

IDENTITÀ

- Progetti finanziati: “Avis Academy 1 e 2.0” Capacity Building, Told.
- Nuovi Progetti: Ricerca Cergas Bocconi e AvisNet per l’informatizzazione regionale
- Certificazione ISO 9001:2015.
- Impegno sul territorio: Concerto nel Duomo di Milano e Red Color Run.
- Confederazione delle Associazioni del dono.
- Digitalizzazione della governance - Smart working e formazione da remoto.
- Risposta alla Pandemia e Progetto Plasma Iperimmune.
- Modifica dello Statuto.
- Iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e percorso di affiancamento.
- Progetti Giovanili: GenerAzioni e Talent.
- Conclusione Progetto TOLD.
- Gestione dell’emergenza sanitaria.
- Rafforzamento team presidenti.
- Partner Concerto Radiotalia Live.

2023

- Rise conclusione progetto
- Re-Evolution
- Talent 2.0
- GenerAzioni
- Partner Concerto di Radiotalia Live

- Tiziano Ferro
- Giornata del donatore
- Visita stabilimenti Kedrion
- Donor week
- Avvio scuola interregionale
- Evento Fedez

2024

- Partner Concerto di Radiotalia Live
- Giornata del donatore
- Prosecuzione e conclusione della scuola interregionale.

Sono parte attiva della nostra storia tutti i dirigenti che, negli anni, si sono avvicinati alla **carica di Presidente:**

1972 / 1974	Renzo Ermolli
1975 / 1992	Gianfranco Callegari
1993 / 1998	Giuliano Finazzi
1999 / 2003	Cristina Rossi
2003 / 2009	Vincenzo Saturni
2009 / 2017	Domenico Giupponi
2017 / 2025	Oscar Bianchi
2025	Pierangelo Colavito

Avis Regionale Lombardia è stata costituita nel 1972 nell’ambito di un processo di riorganizzazione associativa che, in quell’anno, ha portato alla nascita delle Avis Regionali, adeguandosi alla nuova struttura delle Istituzioni dello Stato.

Avis Regionale Lombardia è la struttura che coordina le Avis Provinciali lombarde e rappresenta la sintesi di persone e gesti che, con la passione e l’impegno profuso quotidianamente nelle Avis Provinciali e Comunali insieme, creano la storia della nostra Associazione.

Quello che ci contraddistingue

Valori

I valori che contraddistinguono Avis sono: la solidarietà, la partecipazione sociale e civile, la tutela del diritto alla salute, l'apertura all'altro senza discriminazioni di alcun genere (sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica), il rispetto dell'unicità delle persone e dei personali bisogni.

SOLIDARIETÀ

GRATUITÀ

ETICA DEL VOLONTARIATO

UNICITÀ

DONO

LEGAMI E COMUNITÀ

Questi valori puntano a creare una comunità coesa, a rafforzare i legami sociali e a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.

Mission

La mission primaria dell'Associazione è sicuramente la promozione della **donazione di sangue**, intero e/o una sua frazione, con la specifica che per donazione si intende un atto che possiede le seguenti caratteristiche:

VOLONTARIO

PERIODICO

ASSOCIATO

GRATUITO

ANONIMO

CONSAPEVOLE

Ma non è tutto, compito dell'AVIS infatti è anche quello di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori elencati precedentemente.

LA MISSION DELL'ASSOCIAZIONE

TUTELARE IL DIRITTO
ALLA SALUTE DEL DONATORE
E DEL RICEVENTE

SOSTENERE LO SVILUPPO
DEL VOLONTARIATO
E DELL'ASSOCIAZIONISMO

PROMUOVERE SANI STILI DI VITA

PARTECIPARE E PROMUOVERE
PROGRAMMI DI COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Vision

La vision che sottostà all'attuale Dirigenza di Avis Lombardia è di programmare l'attività in un'ottica di collaborazione con i partner istituzionali, al fine di risolvere congiuntamente le questioni che si presentano all'interno del sistema sangue Lombardo.

Estrema rilevanza assume altresì il **ricambio generazionale**, fondamentale affinché l'Associazione possa proseguire con la sua mission, motivo per cui sono stati organizzati e sono in programma tuttora una serie di **eventi rivolti ai giovani**.

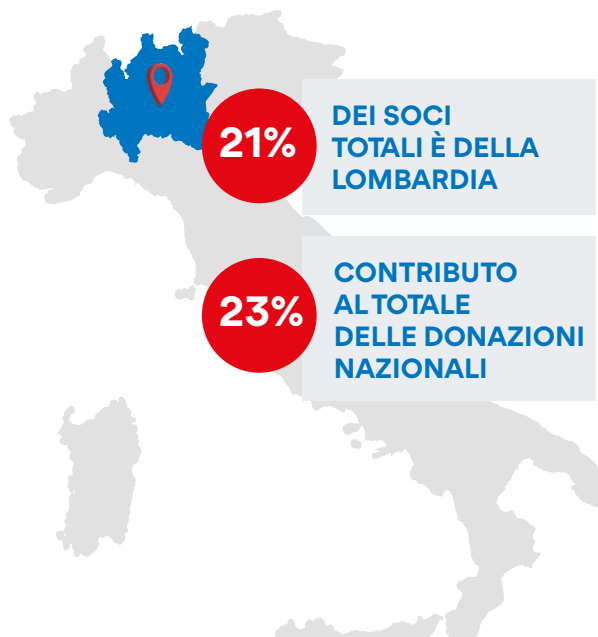
L'attenzione è rivolta anche ai **vari stakeholder**, dei quali si vogliono intercettare i bisogni che mutano assieme al contesto socio-economico. Avis Regionale Lombardia si dimostra infine determinata a contribuire all'affermazione di una **società più equa, coesa e inclusiva**, con uno **sguardo rivolto alle aspettative di benessere e salute dei cittadini**.

Organizzazione e Base sociale

AVIS, con **quasi 1.300.000 soci**, rappresenta l'Associazione di volontariato più radicata sul territorio nazionale ed Avis Lombardia riveste, in questo contesto, un ruolo di primaria importanza: 1/5 dei soci totali provengono dalla nostra regione e contribuiscono all'autosufficienza nazionale per 1/4.

Avis Lombardia si compone di **271.534 persone**, le quali rappresentano il **21% dei soci totali**.

Alla comunità vengono garantite **463.891 donazioni di sangue ed emocomponenti** che, considerate le quasi 2 milioni di donazioni a livello nazionale, si attesta attorno al **23%**.



SEDI AVIS		SOC	
633	COMUNALI	DONATORI	262.853
12	PROVINCIALI	NON DONATORI	8.681
		TOTALE	271.534

DONAZIONI GARANTITE ALLA COMUNITÀ	
271.534	→ 463.891
PERSONE	DONAZIONI

Chi siamo

I dati dell'anno

I dati che seguono rispecchiano la situazione di Avis Regionale Lombardia, Associazione di Associazioni e di Persone Fisiche.

Nel 2025, Avis Regionale Lombardia registra una lieve flessione nel numero totale di donatori, che si attesta a **262.853 unità**, segnando **un calo dello 0,57% rispetto all'anno precedente**. Questo dato interrompe il trend di crescita costante osservato nel triennio precedente.

Tuttavia, si rileva un segnale estremamente positivo e in netta controtendenza rispetto al passato recente: **il numero di nuovi iscritti ha registrato una crescita significativa**, passando dai 21.145 del 2024 ai **24.118** del 2025.

Questo **incremento del 14,06%** non solo recupera il calo registrato l'anno precedente, ma rappresenta il miglior risultato dell'ultimo quinquennio, a testimonianza dell'efficacia delle attività di promozione, sensibilizzazione e coinvolgimento delle nuove generazioni sul territorio lombardo.

DONATORI: analisi dei dati

DONATORI					
2021	2022	2023	2024	2025	DIFFERENZA RISPETTO AL 2024
258.900	261.124	261.811	264.358	262.853	- 0,57

NUOVI ISCRITTI					
2021	2022	2023	2024	2025	DIFFERENZA RISPETTO AL 2024
21.683	21.584	23.827	21.145	24.118	+ 14,06

DONAZIONI: analisi dei dati

DONAZIONI TOTALI					
2021	2022	2023	2024	2025	DIFFERENZA RISPETTO AL 2024
472.022	466.346	463.822	466.390	463.891	- 0,54

ANDAMENTO DELLE DONAZIONI RISPETTO L'ANNO PRECEDENTE					
2020	2021	2022	2023	2024	2025
+ 5,7	+ 8,2	- 1,2	- 0,54	+ 0,55	- 0,54

IDENTITÀ

Per quanto riguarda l'attività donazionale, il 2025 mostra un quadro articolato.

Le donazioni di sangue intero hanno subito una contrazione, passando da 379.746 a 370.751 (-2,43%).

Di contro, si registra una performance molto positiva sul fronte della **plasmaferesi**, che **cresce del 8,24%** raggiungendo quota 89.210 donazioni (circa 7.300 in più rispetto al 2024).

Questo incremento riflette il costante impegno dell'Associazione nel rispondere alla crescente necessità di plasma.

DONAZIONI SUDDIVISE PER PROVINCIA							
AVIS PROVINCIALI	SANGUE INTERO	PLASMAFERESI PRODUTTIVA	ALTRE DONAZIONI	TOTALE DONAZIONI 2025	TOTALE DONAZIONI 2024	DIFFERENZA 2024-2025	VARIAZIONE %
BERGAMO	43.752	17.859	-	61.611	62.196	- 585	- 0,94 %
BRESCIA	55.779	6.208	1.172	63.159	61.260	+ 1.899	+ 3,10 %
COMO	22.197	5.653	-	27.850	28.605	- 755	- 2,64 %
CREMONA	23.897	11.334	10	35.241	36.334	- 1.093	- 3,01 %
LECCO	25.721	4.729	-	30.450	29.868	+ 582	+ 1,95 %
LODI	11.676	2.575	18	14.269	14.705	- 436	- 2,96 %
MANTOVA	25.590	7.129	283	33.002	33.021	- 19	- 0,06 %
MILANO	73.341	12.441	327	86.109	84.804	+ 1.305	+ 1,54 %
MONZA E BRIANZA	29.506	8.251	353	38.110	38.952	- 842	- 2,16 %
PAVIA	18.868	1.879	1.159	21.906	22.155	- 249	- 1,12 %
SONDRIO	8.219	5.832	-	14.051	14.763	- 712	- 4,82 %
VARESE	32.205	5.320	608	38.133	39.727	- 1.594	- 4,01 %
TOTALI	370.751	89.210	3.930	463.891	466.390	- 2.499	- 0,54 %

Il numero di nuovi iscritti ha registrato una crescita significativa: dai 21.145 del 2024 ai 24.118 del 2025.

Sul fronte della plasmaferesi, si registra una performance molto positiva che cresce del 8,24% raggiungendo quota 89.210 donazioni (circa 7.300 in più rispetto al 2024).

DONAZIONI SANGUE - DIFFERENZA 2024 - 2025

AVIS PROVINCIALI	SANGUE 2025	SANGUE 2024	DIFFERENZA 2024-2025	VARIAZIONE %
BERGAMO	43.752	44.864	- 1.112	- 2,48 %
BRESCIA	55.779	54.700	+ 1.079	+ 1,97 %
COMO	22.197	23.361	- 1.164	- 4,98 %
CREMONA	23.897	24.970	- 1.073	- 4,30 %
LECCO	25.721	25.543	+ 178	+ 0,70 %
LODI	11.676	12.079	- 403	- 3,34 %
MANTOVA	25.590	26.064	- 474	- 1,82 %
MILANO	73.341	74.772	- 1.431	- 1,91 %
MONZA E BRIANZA	29.506	30.564	- 1.058	- 3,46 %
PAVIA	18.868	19.755	- 887	- 4,49 %
SONDRIO	8.219	9.225	- 1.006	- 10,91 %
VARESE	32.205	33.849	- 1.644	- 4,86 %
TOTALI	370.751	379.746	- 8.995	- 2,37 %

DIFFERENZA
2024-2025

SANGUE

- 8.995

VARIAZIONE %

SANGUE

- 2,37 %**DONAZIONI PLASMAFERESI - DIFFERENZA 2024 - 2025**

AVIS PROVINCIALI	PLASMAFERESI 2025	PLASMAFERESI 2024	DIFFERENZA 2024-2025	VARIAZIONE %
BERGAMO	17.859	17.332	+ 527	+ 3,04 %
BRESCIA	6.208	5.148	+ 1.060	+ 20,59 %
COMO	5.653	5.244	+ 409	+ 7,80 %
CREMONA	11.334	11.354	- 20	- 0,18 %
LECCO	4.729	4.323	+ 406	+ 9,39 %
LODI	2.575	2.620	- 45	- 1,72 %
MANTOVA	7.129	6.651	+ 478	+ 7,19 %
MILANO	12.441	9.741	+ 2.700	+ 27,72 %
MONZA E BRIANZA	8.251	7.997	+ 254	+ 3,18 %
PAVIA	1.879	940	+ 939	+ 99,89 %
SONDRIO	5.832	5.538	+ 294	+ 5,31 %
VARESE	5.320	4.975	+ 345	+ 6,93 %
TOTALI	89.210	81.863	+ 7.347	+ 8,97 %

DIFFERENZA
2024-2025

PLASMAFERESI

+ 7.347

VARIAZIONE %

PLASMAFERESI

+ 8,97 %



GOVERNANCE

Sistema di governo

A far data dal 22 dicembre 2022 Avis Regionale Lombardia è a tutti gli effetti un **ETS (ente del Terzo settore)**. Assume la qualifica di **OdV (Organizzazione di Volontariato)** in quanto **iscritta** nella relativa sezione del **RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)**. Inoltre, dal 1° giugno 2023 AVIS è divenuta a tutti gli effetti una RAN (Rete Associativa Nazionale), di cui Avis Lombardia è parte.

Ai sensi del CTS (Codice del Terzo settore) Avis Regionale Lombardia è un **ente non commerciale** e “persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fini di lucro.” (art. 2, comma 1, Statuto Regionale).

Avis Regionale Lombardia si conferma **ente dotato di personalità giuridica** ai sensi dell’art. 22 del CTS, in sostituzione del precedente D.P.R. 361/2000.

L’attuale Consiglio Direttivo, insediatosi nel 2025, ha nominato quale nuovo Presidente di Avis Regionale Lombardia Pierangelo Colavito. Il Presidente ricopre l’incarico di Legale Rappresentante pro-tempore ed è affiancato dall’Ufficio di Presidenza e dal Comitato Esecutivo nella gestione dell’associazione.

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, l’Avis Regionale è costituita da Soci Persone Giuridiche (le Avis Comunali e Provinciali facenti parte del territorio) e dai Soci Persone Fisiche (donatori e non donatori iscritti alle Avis lombarde sottostanti).

AVIS COMUNALI E PROVINCIALI

AVIS 633	AVIS 12	TOTALE SEDI 645
COMUNALI	PROVINCIALI	

SOCI

SOCI 262.853	+	SOCI 8.681	=	SOCI 271.534
DONATORI		NON DONATORI		TOTALE

SOCI PERSONE FISICHE								
AVIS PROVINCIALI	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE SOCI 2025	TOTALE SOCI 2024	DIFFERENZA 2024-2025	VARIAZIONE %	DONATORI	NON DONATORI
BERGAMO	35.058	1.979	37.037	37.789	- 752	- 2,03%	95%	5%
BRESCIA	35.943	1.159	37.102	37.496	- 394	- 1,06%	97%	3%
COMO	15.998	560	16.558	16.271	+ 287	+ 1,73%	97%	3%
CREMONA	15.985	590	16.575	16.792	- 217	- 1,31%	96%	4%
LECCO	15.581	220	15.801	15.493	+ 308	+ 1,95%	99%	1%
LODI	7.460	124	7.584	7.811	- 227	- 2,99%	98%	2%
MANTOVA	16.865	1.104	17.969	17.949	+ 20	+ 0,11%	94%	6%
MILANO	53.139	1.767	54.906	55.105	- 199	- 0,36%	97%	3%
MONZA E BRIANZA	22.335	377	22.712	22.908	- 196	- 0,86%	98%	2%
PAVIA	12.791	284	13.075	13.692	- 617	- 4,72%	98%	2%
SONDRIO	8.008	73	8.081	8.104	- 23	- 0,28%	99%	1%
VARESE	23.690	444	24.134	24.387	- 253	- 1,05%	98%	2%
TOTALI	262.853	8.681	271.534	273.797	- 2.263	- 0,83%	97%	3%

SOCI PERSONE GIURIDICHE			
AVIS PROVINCIALI	NUMERO SEDI		NUMERO SEDI
Bergamo	157	Milano	79
Brescia	103	Monza e Brianza	40
Como	21	Pavia	19
Cremona	53	Sondrio	10
Lecco	19	Varese	42
Lodi	15		
Mantova	87	TOTALE SEDI LOMBARDIA	645

Gli organi associativi

Secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello Statuto Regionale, gli organi associativi di Avis Lombardia sono:

- | | |
|---|---|
| I. L'assemblea Regionale degli Associati; | IV. Il Presidente ed il Vicepresidente Vicario; |
| II. Il Consiglio Direttivo Regionale; | V. L'addetto Contabile e di Bilancio; |
| III. Il Comitato Esecutivo; | VI. L'Organo di Controllo. |

È organo di giurisdizione interna il Collegio Regionale dei Probiviri.

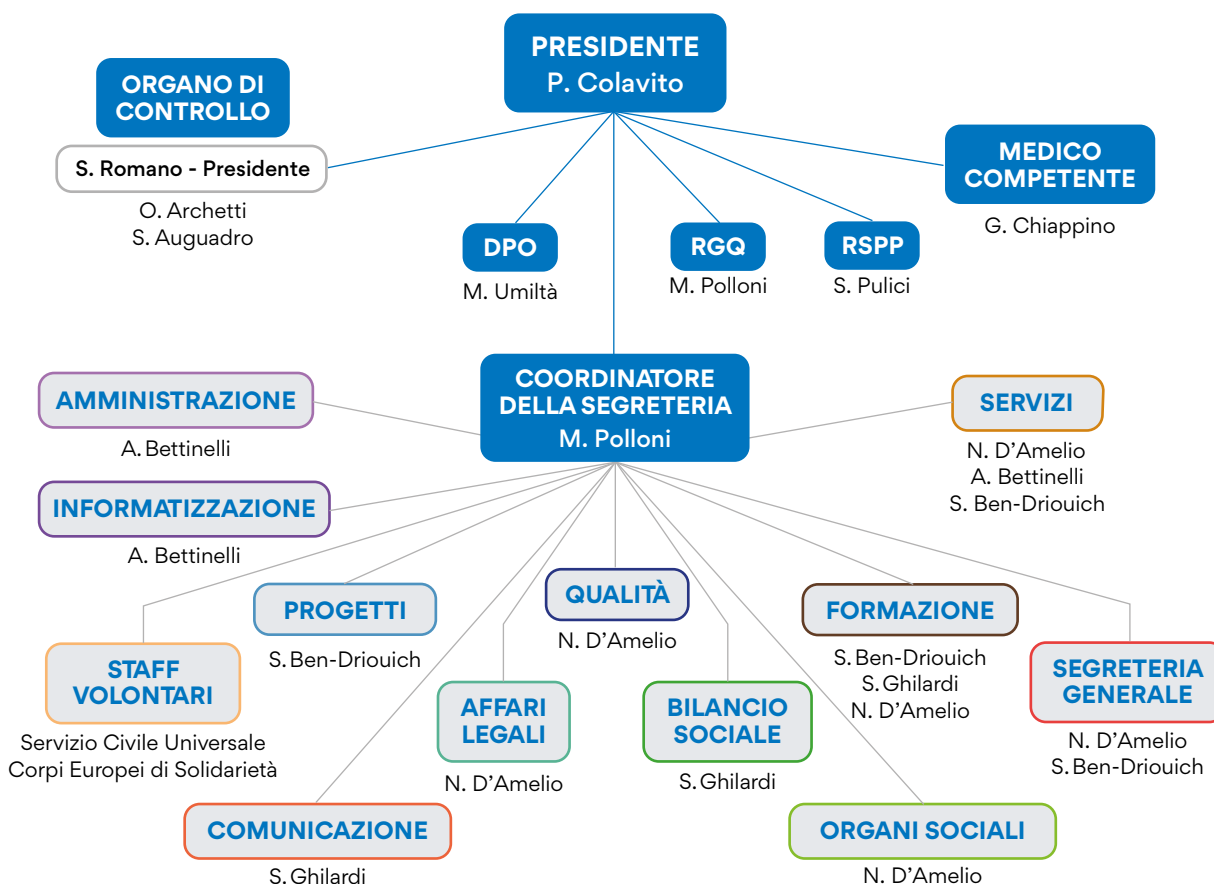
La gratuità dell'incarico è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi ruolo assunto dai Dirigenti all'interno dell'organizzazione.

La gestione dell'Avis è assegnata esclusivamente ai soci nelle forme stabilite dallo Statuto e dal Regolamento associativo, che ne definiscono altresì le modalità di partecipazione attiva, tramite un sistema che garantisce l'eleggibilità di tutti i soci. Sono codificate le regole che stabiliscono il ricambio degli organi ed eventuali incompatibilità.

Viene regolamentato il sistema dei rimborsi spese, le quali devono essere effettivamente sostenute e documentate per l'esercizio delle rispettive cariche associative; tali regole devono corrispondere a precise autorizzazioni di missione e partecipazione, allo scopo di garantire la massima trasparenza nel rispetto del principio di gratuità.

Il modello organizzativo di Avis Regionale Lombardia vede la suddivisione delle responsabilità tra i diversi organi associativi e alle inevitabili e fondamentali relazioni che intercorrono fra essi.

ORGANIGRAMMA OPERATIVO



Assemblea Regionale 2025

La 54^a Assemblea di Avis Regionale Lombardia si è svolta il 10 maggio 2025, a Milano, presso il Palazzo di Lombardia.

Si è trattato di un'Assemblea elettiva, che ha comportato il rinnovo dell'intera compagine associativa. È stato pertanto costituito il nuovo Consiglio Direttivo, con la riconferma di alcuni membri già in carica.

È stato inoltre rinnovato il Collegio Regionale dei Probiviri, che ha confermato quale componente e Presidente dell'organismo l'Avv. Buselli.

A seguito del rinnovo delle cariche associative, sono stati nominati il nuovo Comitato Esecutivo e il nuovo Direttore Sanitario.

All'Assemblea hanno partecipato 166 delegati persone fisiche (154 con deleghe piene e 12 con resti) e 60 persone giuridiche (tra cui 59 Avis Comunali e di Base e 1 Avis Provinciale), di cui 0 con delega. Il totale di soci presenti o rappresentati per delega è stato pari a 239.357 rispetto ai 274.447 aventi diritto.



Le risorse umane

Le risorse umane di Avis Lombardia sono composte dagli organi associativi, dallo staff e dagli eventuali volontari del Servizio Civile Universale e dei Corpi Europei di Solidarietà (di cui si dirà nella sezione dedicata ai progetti).

Componenti degli organi associativi

Nella tabella che segue è possibile trovare l'elenco dei componenti del rinnovato Consiglio Direttivo, di cui fanno parte i membri del Comitato Esecutivo.

A sua volta, il Comitato Esecutivo è composto dall'Ufficio di Presidenza e da altri consiglieri.

UFFICIO DI PRESIDENZA			CONSIGLIO DIRETTIVO		
Colavito	Pierangelo	Presidente	Accardi	Italo	Consigliere
Cortinovis	Franco	Vicepresidente	Bianchi	Oscar	Consigliere
		Vicario	Briola	Gianpietro	Consigliere
Guidi	Marika	Vicepresidente	Carniti	Casimiro	Consigliere
Davi	Vincenzo	Segretario	Comi	Veronica	Consigliere
Bruno	Daniele	Tesoriere	Commodaro	Giuseppe	Consigliere
			De Vita	Marco	Consigliere
			Gavardi	Cesare	Consigliere
			Marantelli	Sonia	Consigliere
			Petruzzi	Massimo	Consigliere
			Seneci	Patrizia	Consigliere
			Spada	Luigi	Consigliere
			Stancheris	Walter	Consigliere
			Turrini	Elisa	Consigliere
			Zingaro	Ivan	Consigliere
			Isernia	Paola	Direttore Sanitario
COMITATO ESECUTIVO					
Grechi	Luca Gianpaolo	Esecutivo			
	Nello				
Manna	Igor Federico	Esecutivo			
Mauri	Sergio	Esecutivo			
Mazzucchi	Erik	Esecutivo			
Pagliarini	Gabriele	Esecutivo			

Il rinnovato Consiglio Direttivo ha deliberato di nominare quale nuovo Presidente di Avis Regionale Lombardia Pierangelo Colavito.

L'azione di Avis Regionale Lombardia per il presente mandato si articola su quattro direttrici strategiche, volte a consolidare il ruolo dell'Associazione come attore protagonista del sistema salute e della coesione sociale regionale.

1. Rigenerazione Associativa e Capitale Umano

Il nostro obiettivo non è solo numerico, ma culturale. Vogliamo promuovere un ricambio generazionale e partecipativo che veda nel volontario non solo un donatore, ma un protagonista attivo della vita associativa.

- **Apertura e Inclusione:** Valorizzeremo l'energia dei giovani e, al contempo, l'esperienza di chi si avvicina ad AVIS in età adulta. Ogni nuovo profilo porta con sé competenze e prospettive inedite, fondamentali per l'innovazione della nostra gestione.
- **Dal Dono all'Impegno:** Trasformeremo la disponibilità individuale in cittadinanza attiva, investendo sulla formazione dei futuri quadri dirigenti.

2. La Sfida del Plasma: Verso l'Autosufficienza Strategica

La Lombardia punta a un traguardo ambizioso: raggiungere l'indice di 18 kg di plasma raccolto per 1.000 abitanti.

- **Advocacy Istituzionale:** Consapevoli che l'autosufficienza passi per un'efficiente sinergia con il sistema sanitario pubblico, AVIS si pone come stimolo propositivo per il superamento delle barriere strutturali (tempi, spazi e risorse umane).

3. Tutela dell'Etica e della Gratuità

In un contesto globale in continua evoluzione, ribadiamo con forza la gratuità del dono come principio cardine irrinunciabile.

- **Integrità del Modello:** In continuità con i valori storici di AVIS, ci impegniamo a difendere un modello di donazione volontaria, anonima e non remunerata, intesa come atto di altissimo valore civico e baluardo contro ogni logica di mercificazione.

4. Rafforzamento delle Reti Istituzionali e del Terzo Settore

Avis Regionale Lombardia intende consolidare la propria posizione come interlocutore autorevole e proattivo all'interno della società civile.

- **Sinergie Territoriali:** Potenzieremo i rapporti con le istituzioni politiche, le realtà del privato sociale e gli altri enti del Terzo Settore.
- **Strumenti di Collaborazione:** Attraverso la stipula di nuove convenzioni e protocolli d'intesa, punteremo a creare una rete di protezione sociale sempre più integrata, capace di rispondere ai bisogni emergenti della comunità lombarda.

Come negli anni precedenti, è stata sfruttata la tecnologia digitale per le riunioni online, con il duplice obiettivo di garantire una migliore conciliazione dei tempi e un ridotto impatto ambientale ed economico.

Tutte le proposte e conseguenti decisioni attuate da Avis Lombardia sono state vagliate e realizzate dagli organi associativi preposti.

In questa direzione si collocano le nostre scelte di:

- **Fornitori:** garantiscono attenzione al tema della sostenibilità e dell'inclusione;
- **Utenze con energia verde:** riduzione dell'impatto legato all'utilizzo della plastica mediante la messa a disposizione, in sede Regionale, di un depuratore dell'acqua;

- Digitalizzazione: prosecuzione, nel limite del possibile, dell'erogazione di formazione e realizzazione delle riunioni da remoto; accordo individuale per lo Smart working a favore dello staff, secondo le normative vigenti.

Di seguito riportiamo il numero di **riunioni organizzate** dai diversi organi sociali ed il rispettivo impegno orario e i ricorsi esaminati dal **Collegio dei Probiviri**, i cui esiti rappresentano un fondamentale impegno verso la soluzione di diatribe o di situazioni anomale.

PARTECIPAZIONE DEI DIRIGENTI			COLLEGIO REGIONALE DEI PROBIVIRI	
ORGANISMO	N. RIUNIONI	IMPEGNO ORARIO		
Consiglio Direttivo	7	9	Numero ricorsi presentati	12
Comitato Esecutivo	10	15	Numero riunioni	16
Organo di Controllo*	2	4	Numero provvedimenti emessi	5

**L'Organo di Controllo ha inoltre presenziato in maniera costante alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, interfacciandosi altresì con gli uffici amministrativi per espletare al meglio le funzioni assegnategli.*

Consulta Nazionale Giovani

Il Consiglio Direttivo ha nominato **Martina Baiguera** (BS), **Mauro Tallarini** (BG) e **Valeria Redaelli** (MB) quali rappresentanti di Avis Lombardia presso la Consulta Giovani Nazionale per il mandato 2025-2028.

Nel corso del 2025, i delegati hanno preso parte a due incontri chiave: quello di Bologna (15-16 novembre), dove Valeria Redaelli è stata eletta Segretaria dell'Esecutivo Nazionale, e la sessione operativa del 17-18 dicembre. In quest'ultima occasione, i nostri rappresentanti si sono messi a disposizione dei tavoli di lavoro tecnici:

- **Martina Baiguera** Gruppo "Comunicazione e Informatica";
- **Mauro Tallarini** Gruppo "Rete Associativa";
- **Valeria Redaelli** Capogruppo per l'area "Scuola e Università".





Con l'obiettivo di rafforzare il legame tra il livello regionale e quello nazionale, i giovani delegati parteciperanno stabilmente ai Consigli Direttivi di Avis Regionale Lombardia. Questa sinergia garantirà un confronto diretto, rendendoli parte attiva dei processi decisionali e portavoce strategici delle istanze giovanili. I ragazzi sono stati entusiasti nell'accettare la carica che ricopriranno e contestualmente hanno compreso appieno l'importanza del loro ruolo come "trait d'union" tra il Consiglio della Lombardia e la Consulta Giovani Nazionale.

Dipendenti e collaboratori

Durante il 2025 si consolida lo staff di Avis Lombardia, che non subisce modifiche.

La gestione del personale avviene applicando il CCNL AVIS: i livelli retributivi sono rispondenti sia al profilo professionale di ognuno, a cui corrisponde il livello di responsabilità, sia in parte all'anzianità maturata in organico e le differenze retributive conseguenti rientrano nei parametri stabiliti.

L'organizzazione della segreteria è funzionale ad una gestione organica del complesso delle attività, con un coordinamento che ha lo scopo di facilitare l'armonica conduzione del gruppo.

Oltre al CCNL, Avis Lombardia provvede annualmente a rinnovare un accordo di secondo livello finalizzato ad ottenere la detassazione dei premi di produzione stabiliti da contratto. Inoltre, è attivo un accordo sull'orario di lavoro di gestione della flessibilità e della banca ore supplementari.

Tutte le attività legate al personale sono gestite all'interno del Sistema Qualità di Avis Lombardia. Seppur solo le attività di formazione siano state certificate dall'ente Bureau Veritas, si è ritenuto importante inserire a sistema anche le politiche organizzative di tutte le funzioni, non solo di quelle direttamente coinvolte nelle attività certificate.

Riteniamo che questa scelta rappresenti un elemento di forza dell'organizzazione di Avis Lombardia, in quanto consente di monitorare e governare il complesso delle attività interne all'Associazione.



ATTIVITÀ E PROGETTI 2025

Attività Istituzionale Esterna

Nel corso del 2025, Avis Regionale Lombardia ha consolidato e rafforzato il proprio ruolo istituzionale, affermandosi come interlocutore autorevole, competente e stabilmente riconosciuto all'interno del sistema sanitario regionale.

L'azione si è sviluppata in continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, ma con una crescente capacità di incidere nei processi decisionali, contribuendo in modo concreto alla definizione delle politiche e degli indirizzi strategici del sistema sanitario.

Regione Lombardia e AREU

Il 2025 è stato un anno particolarmente significativo nelle relazioni con Regione Lombardia e AREU, anche alla luce degli avvicendamenti avvenuti nelle strutture istituzionali.

In questo contesto, Avis Lombardia ha garantito un presidio costante, responsabile e qualificato, capace di mantenere continuità nel dialogo e di accompagnare i processi decisionali.

La presenza ai tavoli, alle cabine di regia e nei momenti di confronto è stata continua e orientata a rappresentare con chiarezza le esigenze del sistema associativo.

Un ambito centrale dell'attività è stato il lavoro sull'attuazione dell'Allegato C. Grazie all'azione di relazione e alla determinazione nel presidiare i processi, è stato possibile ottenere la riattivazione del tavolo tecnico, contribuire alla definizione dei parametri per la valutazione degli obiettivi e seguire passo dopo passo lo stato di avanzamento delle azioni previste.

Questo percorso rappresenta un risultato rilevante: **Avis Lombardia non è stata destinataria passiva di decisioni, ma parte attiva nella costruzione delle soluzioni, consolidando un ruolo pienamente integrato nel sistema sanitario regionale.**

Parallelamente, è proseguito il lavoro di interlocuzione istituzionale per il completamento degli aspetti ancora aperti legati all'Allegato C, con particolare attenzione alla piena operatività dei meccanismi di finanziamento e valorizzazione delle attività associative.



Risultati del presidio istituzionale

Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha trovato una concreta traduzione negli atti di programmazione regionale. Le istanze portate avanti da Avis Lombardia sono state infatti recepite all'interno delle "Regole 2025", contribuendo a orientare lo sviluppo del sistema trasfusionale verso modelli sempre più integrati, efficienti e sostenibili.

In particolare:

- è stato previsto lo sviluppo di un **nuovo Sistema Informativo Trasfusionale**, con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità, integrare i flussi informativi e rendere accessibili i dati anche attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico;
- sono stati avviati i **percorsi di integrazione delle cartelle cliniche elettroniche**, includendo in modo strutturato anche i processi trasfusionali;
- sono stati **rafforzati gli indirizzi strategici** verso l'autosufficienza del sistema, la sicurezza e l'appropriatezza, con il consolidamento del ruolo della SRC presso AREU, lo sviluppo dei programmi di Patient Blood Management e il potenziamento della medicina trasfusionale;
- è stato avviato il percorso di **rinnovo dei sistemi informativi regionali**, con la progressiva sostituzione delle piattaforme esistenti e la costruzione di un sistema più evoluto e integrato.

Questi risultati testimoniano come il contributo di Avis Lombardia sia oggi riconoscibile non solo nella relazione istituzionale, ma anche nei contenuti delle politiche sanitarie regionali.

Innovazione e progettualità

Nel corso del 2025 è proseguito anche il lavoro sul fronte dell'innovazione, con particolare attenzione alla **digitalizzazione dei processi**.

Tra le azioni più rilevanti si inserisce il percorso di analisi per lo studio di fattibilità per l'attivazione della televisita nelle attività di raccolta, proposta come progetto pilota regionale. Una progettualità che valorizza l'esperienza di Avis Lombardia come modello replicabile, capace di coniugare semplificazione, sicurezza e sostenibilità, rafforzando la collaborazione tra volontariato e istituzioni.

Comunicazione e campagne congiunte

Un altro risultato particolarmente significativo dell'anno è stato l'avvio concreto delle **campagne di comunicazione congiunte con Regione Lombardia**, previste nell'ambito dell'Allegato C.

Nel mese di dicembre è stata realizzata la prima campagna sul tema del plasma che ha rappresentato un importante cambio di passo: non solo un sostegno economico da parte della Regione, ma una **reale co-progettazione dei contenuti** e una presenza condivisa nella comunicazione.

Un'esperienza che rafforza la collaborazione istituzionale e contribuisce a diffondere in modo più efficace il valore del dono, in linea con gli obiettivi di autosufficienza del sistema trasfusionale.

Eventi, territorio e relazioni

Grazie alle relazioni costruite nel tempo con Regione Lombardia, Avis Lombardia è stata coinvolta in iniziative di grande rilievo per il territorio, a titolo completamente gratuito.

In particolare, nel percorso verso le **Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026**, l'associazione è stata inserita tra i soggetti protagonisti delle iniziative territoriali, con la possibilità di partecipare anche nei momenti simbolici legati ai valori olimpici, come tedefori.

Attraverso il progetto “**Cuori Olimpici**”, Avis ha inoltre preso parte a numerosi eventi diffusi sul territorio regionale, contribuendo a promuovere i valori della solidarietà, della partecipazione e della cittadinanza attiva, rafforzando il legame con le comunità locali.

Allo stesso modo, siamo stati partner del Giro di Lombardia con presidio delle principali tappe da parte delle Avis locali.

Riconoscimento Istituzionale

Il percorso di consolidamento del ruolo istituzionale ha trovato ulteriore conferma nel conferimento del riconoscimento “**Premio Rosa Camuna 2025**”, la massima onorificenza attribuita da Regione Lombardia. L'associazione è stata insignita del premio tematico del Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana per l'**Associazionismo e la Solidarietà**.

Un segnale importante che testimonia il valore del lavoro svolto e il contributo fondamentale di Avis Lombardia al sistema sanitario e alla coesione sociale della nostra regione.



“Questo premio appartiene a tutti i nostri volontari, ai donatori e alle donatrici che ogni giorno contribuiscono con un gesto semplice ma fondamentale: donare sangue e tempo per il bene degli altri.

Essere riconosciuti con la “Rosa Camuna” ci onora profondamente e ci sprona a continuare con ancora più determinazione il nostro impegno per la salute, la solidarietà e il senso civico.”

Oscar Bianchi

Attività Istituzionale Interna

AVIS Nazionale

Avis Regionale Lombardia mantiene un ruolo proattivo nel dialogo con il livello Nazionale, contribuendo attivamente alla definizione delle strategie associative, alla formazione e all'adeguamento normativo del Terzo Settore.

Commissioni di Lavoro Nazionali

La presenza dei nostri referenti all'interno delle Commissioni Nazionali garantisce che l'esperienza e le istanze della Lombardia contribuiscano direttamente ai processi decisionali di Avis Nazionale. Nel corso dell'esercizio, la delegazione lombarda ha presidiato aree chiave per lo sviluppo dell'Associazione.

A seguito dell'invio di tutte le candidature pervenute dalle Avis Provinciali e della selezione operata da AVIS Nazionale, le persone selezionate sono state:

- **Agnese Tellaroli** Commissione Giovani
- **Maurizio Palladini** Commissione Comunicazione e Bilancio Sociale

L'apporto tecnico dei nostri Consiglieri si è declinato nei seguenti tavoli di lavoro:

- **Gamba Tiziano** Commissione Udr Gestione E Chiamata
- **Pagliarini Gabriele** Commissione Scuola
- **Zucca Renato** Commissione Scuola
- **Granello Fabio** Commissione Rete Associativa
- **Comi Veronica** Commissione Prevenzione Della Salute
- **Varasi Stefano** Commissione Intelligenza Artificiale E Informatica
- **Briola Gianpietro** Commissione Formazione
- **Marantelli Sonia** Commissione Formazione.

Commissioni di Lavoro Regionali

Anche a livello regionale si è deciso di creare delle Commissioni di lavoro, con l'obiettivo di tradurre gli argomenti a ciascuna dedicato in concrete attività da proporre al Consiglio per la successiva approvazione e gestione.

Ciascuna Commissione è composta da:

- Almeno un componente del Comitato Esecutivo, il quale funge da referente
- Alcuni Consiglieri regionali
- Alcuni membri selezionati dalle Avis Provinciali.

Di seguito la tabella contenente la suddivisione delle Commissioni con i relativi membri:

MEMBRI DELLE COMMISSIONI			
COMMISSIONI	REFERENTI POLITICI	REFERENTI TECNICI	MEMBRI
Comunicazione e Bilancio Sociale	Pierangelo Colavito	Silvia Ghilardi	Giuseppe Commodaro - Cons. Reg. Italo Accardi - Cons. Reg. Walter Stancheris - Cons. Reg.
Scuola e Formazione	Franco Cortinovis	Saida Ben-Driouich Nicole D'Amelio	Andrea Prosepio - Lc Davide Orlandi - Pv Elisa Turrini - Cons. Reg. Filippo Pozzoli - Co Walter Stancheris - Cons. Reg. Sonia Marantelli - Cons. Reg.
Politiche di Genere e Progetti Giovani	Marika Guidi	Saida Ben-Driouich	Arianna Ferrari - CR Eros Rodigari - SO Federico Brembati - BS Paola Frigeri - MN Patrizia Seneci - Cons. Reg.
Statuto e Regolamenti	Vincenzo Davi	Nicole D'Amelio	Casimiro Carniti - Cons. Reg. Costantino Faroni - MN Ivan Zingaro - Cons. Reg. Massimo Petruzzi - Cons. Reg. Roberto Bonacina - PV Veronica Comi - Cons. Reg.
Fiscalità e RUNTS	Daniele Bruno	Andrea Bettinelli	Beatrice Petrassi - MN Filippo Rampi - PV Francesco Pezzotti - BS Ivan Zingaro - Cons. Reg. Massimo Petruzzi - Cons. Reg. Patrizia Seneci - Cons. Reg.
Informatizzazione	Sergio Mauri Erik Mazzucchi	Andrea Bettinelli	Andrea Fecchio - PV Elisa Turrini - Cons. Reg. Gianmario Donida - CR Marco Boldini - BS Marco De Vita - Cons. Reg. Fulvio Spelta - LO

Inoltre, si segnala che sono state attribuite le referenze in ambiti specifici:

Rapporti con il Forum Terzo settore e la Fondazione Triulza	Luca Grechi , membro del Comitato Esecutivo
Rapporti con la Consulta dei Presidenti Provinciali	Bruno Manzini , Presidente Avis Provinciale Lecco
Rapporti con i Consiglieri Nazionali lombardi	Gabriele Pagliarini , membro del Comitato Esecutivo
Eventi legati al Centenario di AVIS e alle Olimpiadi Milano-Cortina 2026	Igor Manna , membro del Comitato Esecutivo
Ambito sanitario	Dr.ssa Paola Isernia , Direttore Sanitario

Consulta dei Presidenti Regionali

Avis Regionale Lombardia considera il dialogo con il livello Nazionale un pilastro imprescindibile della propria identità. La partecipazione costante alla Consulta dei Presidenti Regionali non è solo un atto istituzionale, ma **il momento in cui le istanze dei territori lombardi si fondono con la visione unitaria dell'Associazione a livello Paese.**

Avis Regionale Lombardia vive questo momento storico con un senso di responsabilità raddoppiato. L'attuale Presidenza di AVIS Nazionale, espressa proprio dal nostro territorio nella figura di Oscar Bianchi, rafforza il legame a doppio filo tra la dimensione regionale e quella nazionale.

Essere la regione che ha espresso la massima carica associativa nazionale significa per noi:

- **Essere Partner Proattivi:** Non semplici spettatori, ma promotori di soluzioni innovative che possano essere scalate a livello nazionale.
- **Supporto Costante:** Mettere a disposizione le nostre competenze gestionali e la nostra esperienza sul campo per facilitare l'attuazione delle riforme e dei progetti specifici.
- **Visione Condivisa:** Lavorare affinché il "modello Lombardia" — fatto di efficienza, numeri importanti nella raccolta e radicamento sociale — sia un volano di crescita per l'intera rete associativa.

Questa sinergia assicura che Avis Regionale Lombardia continui a essere un laboratorio di buone pratiche e un solido pilastro a sostegno della stabilità e dell'evoluzione dell'AVIS in tutta Italia.

Consulta dei Presidenti Provinciali

La Consulta dei Presidenti Provinciali rappresenta un momento per il confronto democratico e la sintesi strategica di Avis Regionale Lombardia. Più che un organismo consultivo, essa costituisce **il tessuto connettivo tra la programmazione regionale e l'azione capillare sui territori**, garantendo che ogni decisione sia il frutto di una visione condivisa e coerente.

Nel corso dell'anno, l'attività della Consulta si è concentrata su pilastri fondamentali per l'efficienza e il futuro dell'Associazione:

- **Sinergia Istituzionale e Convenzioni:** Il dialogo costante ha permesso di definire linee d'indirizzo comuni nella gestione dei rapporti con gli enti esterni, assicurando uniformità e forza contrattuale alla nostra rete.
- **Transizione Digitale e Innovazione:** Ampio spazio è stato dedicato al confronto in merito ai progetti AvisNet e SIAN. Gli strumenti tecnici infatti non sono semplici gestionali, ma pilastri di una trasformazione digitale volta a ottimizzare la raccolta dei dati, la chiamata dei donatori e l'efficienza operativa a ogni livello.
- **Visione Strategica:** Il confronto si è spinto oltre l'ordinaria amministrazione, interrogandosi sulle prospettive future dell'Associazione anche in ragione dell'anno elettivo che si è affrontato. L'obiettivo è anticipare i mutamenti sociali e sanitari per continuare a essere un punto di riferimento solido e moderno per la comunità lombarda.

Attraverso questo modello di governance partecipata, Avis Regionale Lombardia trasforma la complessità del proprio territorio in una **forza collettiva**, capace di tradurre le sfide normative e tecnologiche in opportunità di crescita per tutti i soci.

Privacy e DPO – Registro soci – AvisNet

Nel corso del 2025, a seguito del rinnovo delle cariche sociali, abbiamo consolidato il percorso di adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati. In collaborazione con il nostro DPO, è stata analizzata la nuova struttura organizzativa per garantire che ogni processo associativo sia allineato agli standard di sicurezza.

L'attività, in costante aggiornamento, si è focalizzata sulla protezione degli asset associativi e sulla sicurezza dei trattamenti, con l'obiettivo di tutelare l'integrità dei dati dei nostri soci. Non si è trattato solo di un adempimento normativo, ma di un impegno costante nel presidiare la riservatezza e la qualità delle informazioni gestite, garantendo una difesa proattiva contro i rischi informatici e organizzativi.

Nel corso del 2025 è proseguita, l'attività di raccolta e aggiornamento dei dati relativi alla nostra base associativa. Questo lavoro costante, svolto in stretta sinergia con le nostre sedi provinciali, è fondamentale per adempiere agli obblighi di legge previsti dal Codice del Terzo Settore.

In continuità con gli anni precedenti, nel 2025 sono stati **completati gli interventi tecnici prioritari per l'efficienza della piattaforma AvisNet** individuati dal gruppo di lavoro. Per accelerare l'operatività e non gravare sulle sedi territoriali, l'Associazione ha scelto di sostenere direttamente i costi straordinari dell'operazione.

Il percorso prosegue ora attraverso un confronto costante con i partner tecnici e i rappresentanti del territorio, per rendere il sistema sempre più funzionale alle esigenze della rete.

Attività della Struttura regionale

Ristrutturazione sede

Grazie ai contatti con Eni Plenitude, è stato possibile usufruire del bonus 110% per ristrutturare la sede di Avis Lombardia. Come previsto dalla normativa in merito, i lavori sono terminati il 31 dicembre 2025.

Convenzione per la messa alla prova

A causa del rinnovo degli organismi associativi, per l'anno 2025 Avis Lombardia ha deciso di non prendere in carico progetti di messa alla prova.

Certificazione di Qualità

Come da prassi ormai consolidata, Avis Lombardia certifica la sua attività di formazione. La consueta visita ispettiva per il controllo annuale si è tenuta nel mese di dicembre. Il Sistema di Gestione è stato ritenuto conforme ai requisiti previsti dalla norma ISO 9001:2015.

Formazione associativa

Team building

Al fine di favorire una maggiore conoscenza e collaborazione all'interno del nuovo Consiglio Direttivo Regionale, il **13 settembre** si è svolta presso la sede associativa un'attività di **team building**. Considerata l'ottima riuscita dell'iniziativa, si prevede di riproporla anche il prossimo anno.

Proseguendo con lo stesso obiettivo e sul medesimo tema, l'**11 ottobre** ha avuto luogo la **Conferenza di Mandato** presso il Centro Pastorale Ambrosiano San Pietro, situato a Seveso.

La conferenza è stata condotta dai docenti di Palestra della Scrittura, già responsabili delle attività del team building. Oltre ai Consiglieri Regionali, all'evento hanno preso parte anche i Consiglieri Nazionali della Lombardia e i membri dell'Organo di Controllo Regionale, nonché i Presidenti e gli Esecutivi delle Avis Provinciali.





Cristina Rossi 2025

Il percorso di evoluzione tecnologica di Avis Lombardia ha trovato il suo momento di massima riflessione collettiva nel Seminario Regionale dedicato a Cristina Rossi, tenutosi a Legnano il 29 novembre 2025. L'evento, intitolato "AI: The Intelligence of the Future", ha esplorato le frontiere dell'Intelligenza Artificiale come leva strategica per il Terzo Settore.

Sotto la guida della prof.ssa Susanna Sancassani, responsabile del METID Learning Innovation, il servizio di Metodi e Tecnologie Innovative per la Didattica del Politecnico di Milano, oltre 100 dirigenti e volontari provenienti da tutta la regione si sono confrontati su come l'IA possa potenziare l'efficacia associativa senza sostituire la centralità del fattore umano. Attraverso una prima lezione teorica e tre workshop pratici, il seminario ha approfondito:

- **Formazione:** Nuovi modelli di apprendimento per i volontari di domani.
- **Comunicazione Sociale:** Strumenti avanzati per rendere il messaggio del dono più incisivo e personalizzato.
- **Compliance e Istituzione:** Semplificazione dei processi burocratici e gestione normativa.

L'iniziativa non è stata solo un momento formativo, ma un atto di fedeltà all'eredità di Cristina Rossi: guardare al futuro con coraggio, mettendo l'innovazione al servizio della solidarietà e del bene comune.

Formazione in ECM

Tre i corsi ECM organizzati da Avis Lombardia in qualità di Provider, di cui uno in 3 edizioni. Si è inoltre concluso nel 2025 il corso in FAD “Principi di Risk Management per le Unità di raccolta” previsto nel Piano Formativo del 2024. Di seguito l’elenco dei corsi ECM del 2025:

CORSI DI FORMAZIONE ECM				
CORSO	TITOLO	METODOLOGIA	DATA	PARTECIPANTI
05_2024	Principi di Risk Management per le Unità di raccolta	FAD asincrona	11/2024 - 05/2025	100
01_2025	Strumenti di epidemiologia clinica	Residenziale	25/06/2025	8
02_2025	Rianimazione Cardiopolmonare di Base e Defibrillazione - BLSD	Residenziale	3 edizioni: 27/09 e 1 e 2/10	34
03_2025	Patologie della coagulazione: uno sguardo interprofessionale	FAD asincrona	10/2025 - 12/2025	50

Sabato 8 marzo si è svolto il convegno “**AVIS per la salute delle donne. Partecipazione, donazione e prevenzione**”, organizzato da AVIS Regionale Lombardia. L’incontro si è concentrato su diversi aspetti cruciali riguardanti il benessere femminile:

- **Prevenzione e Donazione:** Focus sull’importanza della prevenzione sanitaria e sulla promozione della donazione di sangue come atto di responsabilità e partecipazione femminile alla vita sociale.
- **Salute di Genere:** Approfondimenti sulla medicina di genere, la diagnosi e la cura, con l’obiettivo di promuovere parità ed equità nella salute.
- **Confronto e Condivisione:** L’evento ha offerto uno spazio per discutere le necessità specifiche delle donne, inclusa la conciliazione tra vita privata, lavoro e impegno civico.



Progetti 2025

Cuori Olimpici

Tra gennaio e marzo si sono tenute le Olimpiadi invernali **Milano-Cortina 2026**. Per questo motivo, Regione Lombardia ha pensato di rendere protagonisti tutti i Comuni capoluogo, attraverso una simbolica staffetta, per raccontare le eccellenze della nostra regione, valorizzandone le unicità. L'assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda ha offerto ad Avis Regionale l'opportunità di essere gratuitamente **social partner dell'iniziativa**.



Avis Digital Community

Il progetto “Digital Community”, promosso da Avis Regionale Lombardia in collaborazione con la formatrice Carolina Lucchesini, ha spinto verso una gestione del dato digitale più umana e partecipativa. L'iniziativa ha coinvolto 30 partecipanti, suddivisi in tre tavoli di lavoro strategici: *Gruppo Community*, *Social Media* e *Blog e Storie*.

Il centro della strategia è stato la creazione di un nuovo Blog dedicato ai volontari, inteso come uno spazio aperto dove le storie personali danno un volto umano alla donazione e al volontariato. Attraverso questo hub di contenuti, il progetto ha intercettato le nuove generazioni trasformando il dono in un racconto corale, fresco e concreto.



Parallelamente, l'adozione di un toolkit digitale unico per le Avis territoriali e l'integrazione di metodi nuovi di comunicazione hanno garantito uno scambio personalizzato e un'immagine coordinata su scala regionale. Il risultato è una "voce" di Avis Lombardia univoca e potente, capace di trasformare le testimonianze digitali in partecipazione reale, portando la community fuori dagli schermi e direttamente dentro i centri di raccolta.

Corpi Europei di Solidarietà

Avis Regionale Lombardia ha consolidato negli ultimi 15 anni la propria vocazione internazionale attraverso un impegno costante nell'ospitalità e nel coordinamento di progetti inseriti nella cornice del Corpo Europeo di Solidarietà (ESC). Tale percorso è reso possibile dal sostegno finanziario della Commissione Europea tramite il **programma Erasmus+** e dalla gestione strategica dell'**Agenzia Italiana per la Gioventù (AIG)**.

L'obiettivo di lungo termine dell'Associazione non è solo la promozione del dono del sangue, ma la costruzione di una coscienza civile europea e globale. Per questo motivo, ogni anno del programma, **Avis Lombardia accoglie stabilmente due volontari internazionali**, integrandoli nei processi operativi e nelle attività progettuali approvate a livello regionale (nel contesto Avis) e a livello nazionale (Coinvolgendo l'Agenzia Nazionale per la Gioventù).

A partire dal mese di giugno 2025, l'azione internazionale si è ulteriormente consolidata con il lancio del progetto **'Bloodline - Z'**. L'iniziativa è stata sviluppata all'interno di una rete di partenariato d'eccellenza che ha visto la stretta collaborazione tra l'ufficio Eurodesk del Comune di Cinisello Balsamo, l'organizzazione finlandese Youth Services Center della Città di Tampere e l'équipe francese Info Jeunes Normandie (Pôle Europe et mobilité internationale).

Il prestigio e l'impatto di questa progettualità sono stati confermati da un successo straordinario in fase di selezione: abbiamo infatti ricevuto oltre **500 candidature da parte di giovani provenienti da tutta Europa e non solo**. Questo dato testimonia sia l'elevato interesse per le tematiche della solidarietà e del dono promosse da Avis Lombardia, che l'efficacia della nostra rete internazionale nel posizionarsi come ente di accoglienza di riferimento nel panorama europeo.

In questo contesto, abbiamo avuto il privilegio di ospitare, per un periodo di 8 mesi:

- **Emmi Marjanen**, proveniente dalla Finlandia;
- **Thais Martin**, proveniente dalla Francia.

La loro presenza ha rappresentato **un valore aggiunto inestimabile per il team di Avis Lombardia**: le volontarie hanno avuto l'opportunità di immergersi nella cultura italiana e di maturare competenze socio-professionali trasversali, mentre l'Associazione ha beneficiato di **un prezioso scambio interculturale** che ha arricchito la visione e la sensibilità del personale coinvolto.

In particolare, grazie alle loro spiccate doti comunicative e alle competenze tecniche in ambito grafico e di social media management, le volontarie hanno curato lo sviluppo e il **lancio di un nuovo account TikTok istituzionale**. Questo canale è stato concepito come uno spazio dinamico dedicato al racconto delle attività che coinvolgono i giovani e i progetti di Avis Lombardia su tutto il territorio regionale, permettendo all'Associazione di adottare linguaggi comunicativi più vicini alle nuove generazioni e di aumentare la capillarità del proprio messaggio sociale.

I progetti di volontariato internazionale costituiscono per la nostra Associazione una leva fondamentale di crescita. Nonostante le naturali sfide poste dalle barriere linguistiche e dai gap culturali,

queste iniziative dimostrano che la solidarietà è un linguaggio universale. Rappresentano un'esperienza di apprendimento bidirezionale: da un lato, i giovani acquisiscono nuove consapevolezze; dall'altro, Avis regionale Lombardia si apre al mondo, imparando a declinare i propri valori in un'ottica sempre più inclusiva, moderna e cosmopolita.



Servizio Civile Universale

Nel complesso ecosistema del Servizio Civile Universale (SCU), Avis Regionale Lombardia ricopre un ruolo cardine di raccordo istituzionale, tecnico e operativo.

L'ufficio regionale funge da vero e proprio nucleo del sistema, governando l'intero iter procedurale e garantendo la coerenza tra le direttive nazionali e le esigenze locali. Tale attività di regia si esplica in una gestione multiforme: dalla pubblicazione dei bandi e la selezione qualitativa dei candidati, fino alla supervisione burocratica costante e al coordinamento sinergico tra AVIS Nazionale (ente capofila), i giovani volontari e le 18 sedi Avis accreditate sul territorio lombardo.

Un pilastro d'eccellenza dell'attività regionale è rappresentato dalla gestione della Formazione Generale e Specifica. Questo impegno non è inteso solo come un adempimento normativo, ma come un investimento strategico sulla consapevolezza dei giovani.

Attraverso percorsi formativi mirati, Avis Regionale garantisce ai volontari il bagaglio di competenze tecniche, etiche e comunicative necessarie per operare con efficacia all'interno del sistema trasfusionale e associativo, assicurando al contempo che ogni progetto rispetti gli standard qualitativi richiesti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili.

L'annualità 2025 ha visto il lancio del progetto "SCUola del Dono 2", un'iniziativa che ha confermato l'elevata capacità di attrazione della nostra Associazione verso le nuove generazioni, come dimostrato dalle **38 candidature ricevute**. Il progetto, che vede la partecipazione attiva di 18 sedi

Avis locali, si pone obiettivi ambiziosi e di ampio respiro:

- **Diffusione della Cultura del Dono:** agire principalmente all'interno delle scuole e delle istituzioni educative per sensibilizzare gli studenti sui temi della solidarietà e degli stili di vita sani;
- **Laboratorio di Cittadinanza e Ricambio Generazionale:** trasformare l'anno di Servizio Civile in un'esperienza di partecipazione attiva, dove il giovane non è un semplice esecutore, ma un protagonista del cambiamento associativo.

I volontari SCU rappresentano molto più di un supporto operativo per l'efficienza amministrativa delle nostre sedi, essi sono una **risorsa vitale per l'innovazione**. La loro presenza favorisce lo sviluppo di nuove iniziative digitali e sociali, creando un legame indivisibile tra la struttura professionale dell'Associazione e il volontariato del futuro.

Attraverso questo programma, Avis Regionale Lombardia continua a investire nel capitale umano, trasformando l'energia dei giovani in un motore di crescita per l'intera comunità regionale.



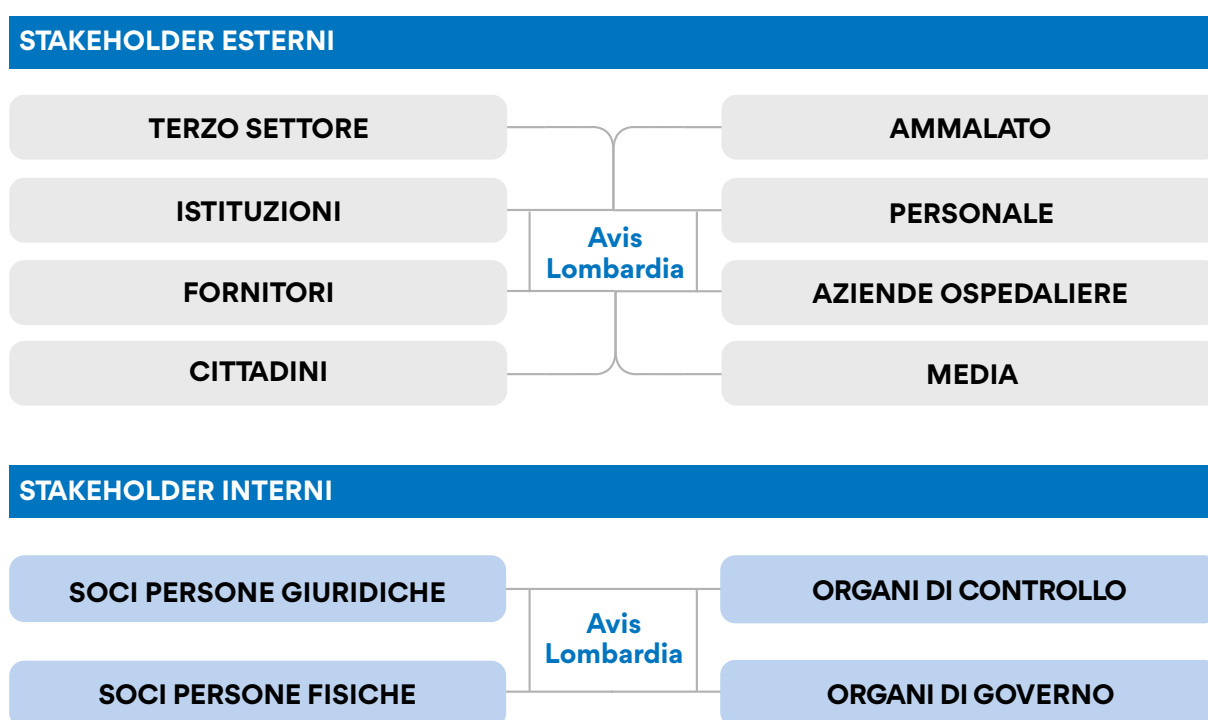
Essere volontari in AVIS Regionale Lombardia, attraverso programmi come il Servizio Civile Universale (SCU) o il Corpo Europeo di Solidarietà (ESC), significa dedicare tempo ed energia alla comunità, promuovendo la donazione di sangue e plasma sostenendo i valori della solidarietà sociale.



LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

La mappa degli stakeholder

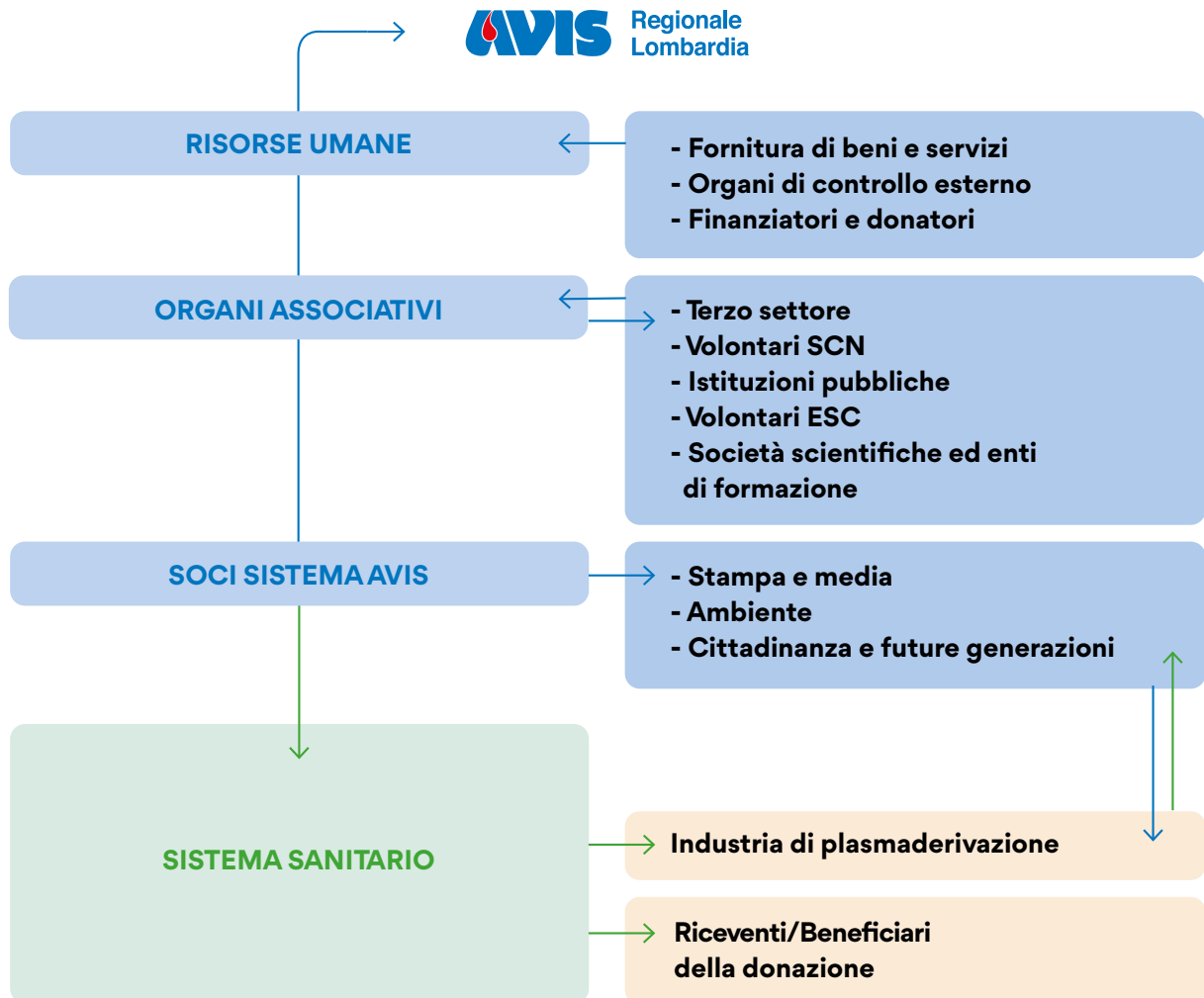
Viene annualmente rivista e nel tempo confermata: l'intento è quello di identificare tutti coloro che, in misura più o meno diretta, vantano nei confronti di Avis Regionale un interesse di tipo conoscitivo e che si aspettano da noi una rendicontazione trasparente, puntuale e completa.



Stakeholder Engagement

Fare Comunicazione, per noi di Avis Lombardia, è comunicare con i nostri “portatori di interesse” in termini di trasparenza e misurabilità, raccontando con trasparenza ciò che è stato fatto, con quali obiettivi, le risorse impiegate ed i risultati raggiunti. In questa direzione si colloca la redazione del Bilancio Sociale, oltre al concetto di adempimento normativo e di opportunità gestionale: la rendicontazione sociale quale strumento di engagement.

Rendere il messaggio del Dono sempre più visibile alla popolazione resta l’obiettivo primario delle attività in tema di comunicazione, con l’attenzione costante ad individuare i contenuti e gli strumenti più idonei a raggiungere i diversi stakeholder con cui si rapporta quotidianamente Avis Lombardia, in particolare in tema di comunicazione istituzionale.



Per Avis Regionale Lombardia, gli stakeholder sono **fondamentali per la missione associativa**: garantiscono l'**autosufficienza** di sangue, la **sicurezza sanitaria** e la **diffusione** dei valori di dono e **solidarietà**.

Donatori, volontari, sistema sanitario e istituzioni sono cruciali per il radicamento nel territorio, la promozione della salute e il reclutamento di nuovi donatori, assicurando un **alto impatto sociale** e una **gestione virtuosa**.

Gli strumenti della Comunicazione

Ufficio Stampa

Nel corso del 2025, la strategia comunicativa di Avis Regionale Lombardia ha saputo coniugare continuità e rinnovamento, accompagnando con efficacia il passaggio di governance tra la presidenza uscente di Oscar Bianchi e quella di Pierangelo Colavito.



L'azione si è concentrata sul consolidamento dell'autorevolezza associativa e sulla sensibilizzazione attiva verso la donazione di sangue e plasma, raggiungendo risultati di grande rilievo mediatico con un totale di 553 articoli e menzioni, di cui 72 sulla carta stampata e 478 tra web e TV.

Tra le iniziative di maggior impatto figurano il lancio del progetto **"Avis Digital Community"**, la campagna estiva **"Do-Na-Re"** e l'importante conferenza stampa congiunta con AREU e Regione Lombardia per la campagna **"Il plasma non è un'altra donazione"**.

Questa costante presenza sui media, culminata in copertine di prestigio su testate come TGR Lombardia e il Giorno, ha permesso di veicolare un messaggio di solidarietà e coesione, supportando la crescita dei donatori in Lombardia, che oggi superano quota 264.000, confermando la regione come traino fondamentale per il sistema trasfusionale nazionale.

Trasmissioni dell'Accesso

Nel corso del 2025, Avis Regionale Lombardia ha consolidato la propria presenza nel servizio pubblico radiotelevisivo attraverso la partecipazione alle Trasmissioni dell'Accesso.

Grazie alla stretta collaborazione istituzionale con il **CORECOM Lombardia**, l'Associazione ha beneficiato di spazi gratuiti fondamentali per dare voce al Terzo Settore.

Tale opportunità ha permesso di convertire il diritto all'accesso in una vetrina strategica, amplificando la cultura della solidarietà e rendendo trasparenti e capillari le attività associative sul territorio regionale.

I temi trattati durante il 2025 sono stati i seguenti:

- 1° Trimestre **Il Servizio Civile Universale in Avis Regionale Lombardia**
a cura del Prof. Renato Zucca
- 2° Trimestre **Le opportunità di volontariato in Europa con Avis Regionale Lombardia**
a cura di Francesco Manfrè
- 3° Trimestre **Donazione del Plasma**
a cura del Dott. Giuseppe Cambiè
- 4° Trimestre **L'intelligenza Artificiale nel Servizio della Solidarietà**
a cura di Franco Cortinovis

Sito internet e Newsletter

Innovazione Digitale e Partecipazione

Nel 2025, il consolidamento della nostra presenza digitale ha puntato su due direttrici: il coinvolgimento emotivo dei soci e l'efficienza operativa nel reclutamento.

Storytelling e Identità: il nuovo **blog partecipativo**, “**Blog dei volontari**”, si è confermato uno strumento chiave per dare voce ai volontari. Attraverso il racconto delle esperienze vissute, il blog ha rafforzato il legame tra l'associazione e la base sociale, trasformando la donazione in un valore condiviso e identitario.

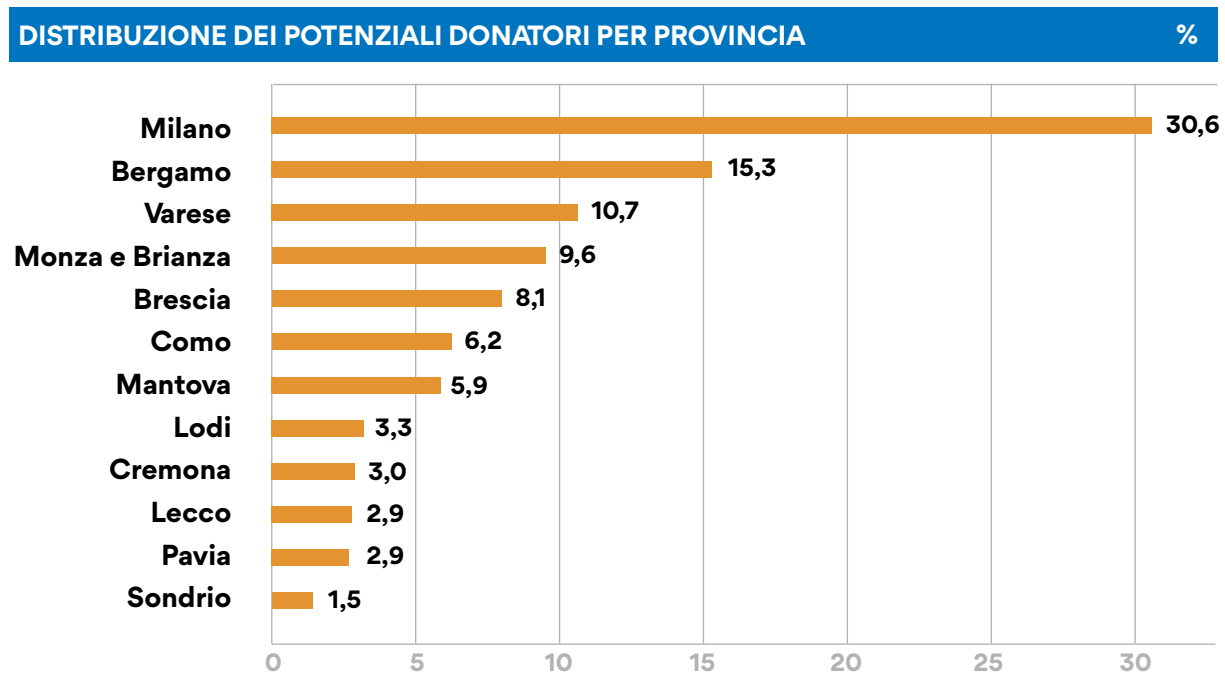
Efficienza nel Reclutamento: L'ottimizzazione del **modulo “Diventa Donatore”** ha reso immediata la connessione tra aspiranti donatori e Avis Provinciali grazie all'automazione dei flussi dati. L'efficacia di questo approccio è dimostrata dai numeri: nel corso del 2025, **2034 cittadini** hanno scelto il nostro portale per candidarsi alla donazione.

MODULO DIVENTA DONATORE	N.
Aspiranti donatori nel 2025	2034



LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

La distribuzione territoriale evidenzia una risposta solida e capillare in tutta la regione:

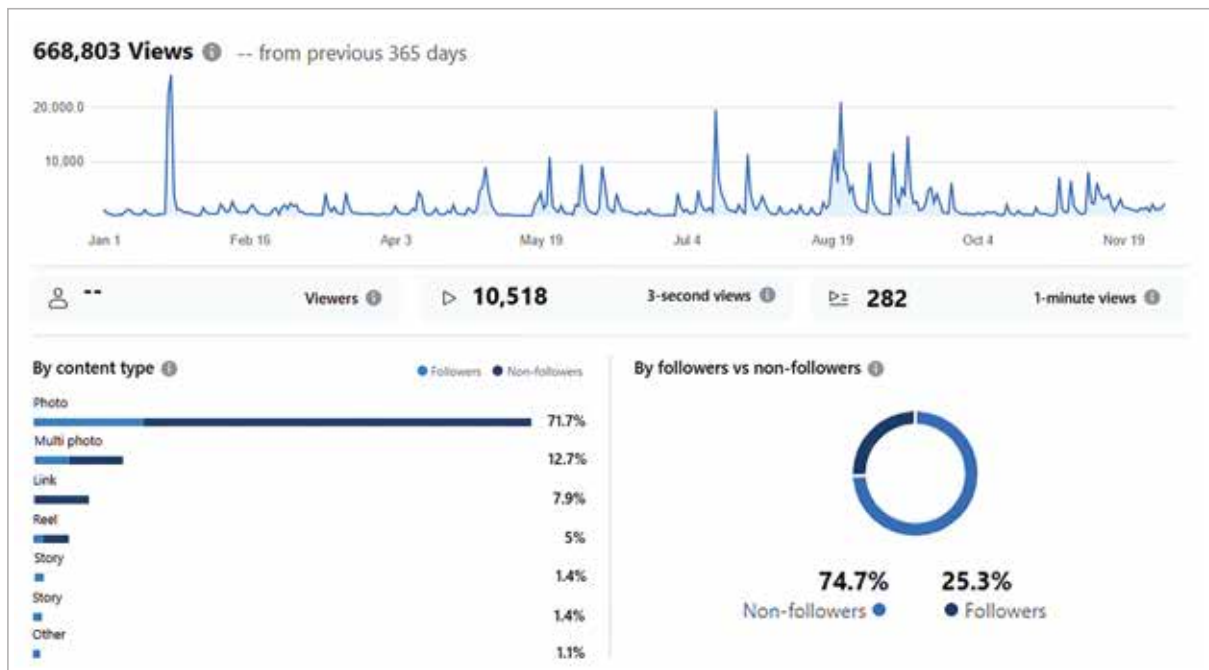


Newsletter e Informazione

Lo strumento si conferma strategico per volontari e donatori che desiderano rimanere aggiornati su eventi e iniziative del mondo Avis. Nel 2025, la community ha raggiunto **234 iscritti nuovi**, consolidando un canale di dialogo diretto e costante.

Social network

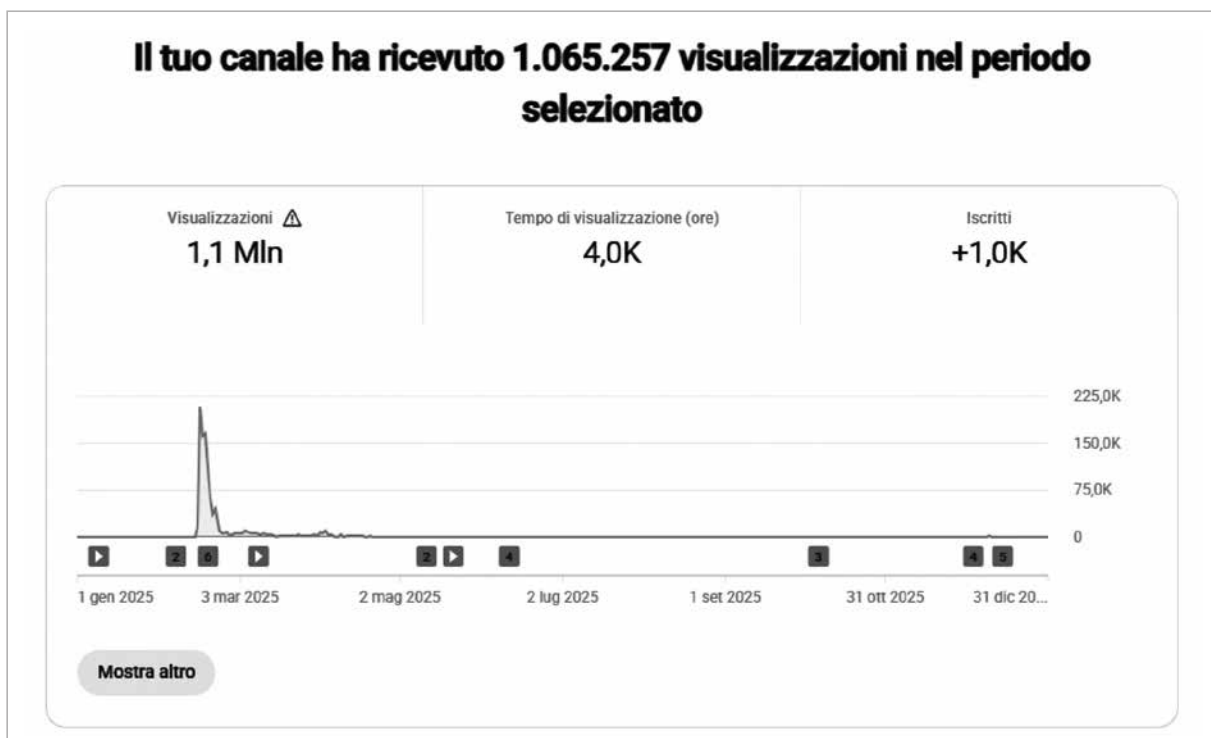
Facebook



Nell'ultimo anno, l'attività di comunicazione su Facebook ha registrato un impatto significativo con **668.803 visualizzazioni complessive**, evidenziando una crescita costante e picchi di oltre **20.000 contatti giornalieri**.

Particolarmente rilevante è la capacità di sensibilizzazione verso l'esterno: il **74,7% delle visualizzazioni proviene da non-follower**, segno di una strategia efficace nell'intercettare nuovi portatori d'interesse. Sebbene i contenuti statici (foto e caroselli) si confermino i più apprezzati, i dati sulla fruizione video indicano la necessità di investire maggiormente sulla retention degli utenti, trasformando l'ampia visibilità iniziale in **un coinvolgimento più profondo e duraturo**.

YouTube



Il 2025 ha visto per il canale YouTube un impatto significativo grazie a un exploit di visibilità tra febbraio e marzo, raggiungendo un picco di quasi **200.000 visualizzazioni**.

Complessivamente, l'attività ha coinvolto **15.006 utenti unici** (per un totale di **68.072 visualizzazioni**), confermando una spiccata capacità di sensibilizzazione verso l'esterno: il 64,2% dei contatti proviene infatti da non-iscritti.

Nonostante una fase di stasi nel secondo semestre, la strategia si è consolidata attorno ai contenuti statici e di approfondimento, che generano l'86,5% delle interazioni totali.

Dati strategici che orienteranno la futura programmazione per massimizzare il coinvolgimento e la continuità del dialogo con gli utenti.



LinkedIn

Inaugurata nel corso del 2023, la pagina LinkedIn di Avis Regionale Lombardia ha confermato il proprio trend positivo durante tutto il 2024, consolidando una community di **482 follower**. Tale incremento non rappresenta solo un dato numerico, ma riflette l'efficacia di una strategia volta a valorizzare le attività formative e la fitta rete di partnership e convenzioni siglate nell'ultimo anno.



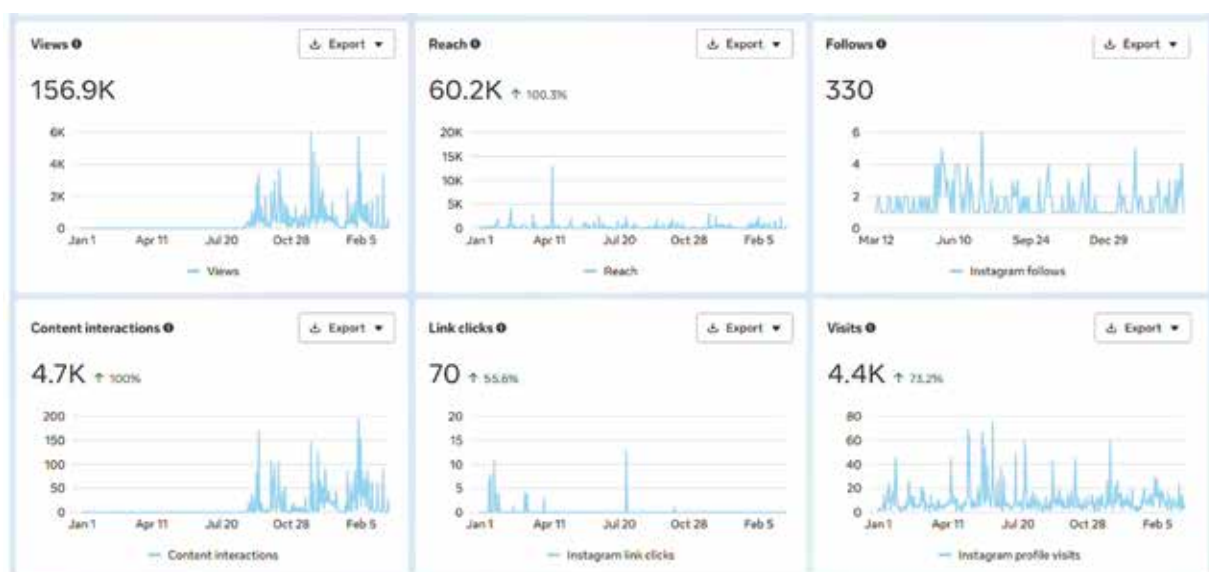
Questi asset hanno permesso di potenziare la visibilità dell'Associazione, rafforzandone il posizionamento istituzionale e l'autorevolezza comunicativa all'interno del panorama digitale del Terzo Settore.

Instagram

Instagram si consolida come il canale privilegiato per il dialogo diretto con la comunità, registrando una crescita straordinaria in termini di visibilità e partecipazione attiva.

- **Diffusione e Impatto:** con **156.900 visualizzazioni totali**, la copertura (Reach) ha raggiunto **60.200 utenti**, raddoppiando il volume rispetto all'esercizio precedente.
- **Engagement e Fiducia:** Il coinvolgimento della community è cresciuto del 100%, con 4.700 interazioni complessive. Particolarmente significativo è l'interesse per l'identità dell'ente: le **4.400 visite al profilo** e i **330 nuovi follower** testimoniano la volontà degli utenti di passare da una fruizione occasionale a una relazione stabile.
- **Approfondimento Istituzionale:** La capacità dei contenuti di guidare l'utente verso servizi e approfondimenti esterni è confermata dai 70 clic sui link, dato che valida il ruolo di Instagram come ponte informativo efficace.

L'analisi dei flussi conferma un pubblico reattivo, elemento chiave per la futura pianificazione dei momenti di dialogo digitale e trasparenza.



Promozione e Sensibilizzazione

Radio Italia

Nel corso dell'anno 2025, Avis Regionale Lombardia, in collaborazione con le Avis Provinciali e la partnership strategica di Radio Italia, ha promosso la campagna di sensibilizzazione “**Good Idea**”.

L'iniziativa nasce per forzare la percezione del tempo come ostacolo: l'idea alla base del progetto è che **compiere un gesto straordinario come donare il sangue sia, in realtà, un atto semplice e rapido**, paragonabile al valore immenso di un bacio o di un abbraccio.



Per intercettare un pubblico eterogeneo e giovane, la campagna si è articolata attraverso un mix comunicativo integrato:

- **Radio:** Spot da 30 secondi a rotazione e citazioni editoriali curate dai principali speaker di Radio Italia.
- **Digital & Social:** Contenuti video e redazionali diffusi principalmente sui portali e sui profili social di Avis Lombardia e Radio Italia.
- **Live Engagement:** Un momento di altissimo impatto sociale è stato il lancio del video durante il **preshow del concerto di Radio Italia in Piazza Duomo**. La testimonianza diretta sul palco delle donatrici Federica Ferrario e Giulia Francio ha permesso di tradurre i valori del dono in un messaggio positivo e concreto per le migliaia di giovani presenti.



L'iniziativa “Good Idea” ha trasformato il concetto di donazione in una scelta quotidiana accessibile, potenziando la brand awareness dell'Associazione. Come evidenziato dai dati di ascolto e dalle metriche social (con oltre 156.900 visualizzazioni e una reach di 60.200 utenti), nelle interazioni, consolidando il legame tra l'istituzione e le nuove generazioni di donatori.

Campagne di sensibilizzazione

Dalle sfide dell'estate al calore del Natale, Avis Regionale Lombardia ha declinato il valore della solidarietà attraverso **campagne di forte impatto simbolico**.

La campagna estiva **“DO-NA-RE La musica più bella che puoi scegliere di ascoltare”** nasce per incentivare la donazione di sangue e plasma, specialmente prima delle vacanze estive. L'immagine della campagna è stata creata per associare la donazione a emozioni positive, estive e a un gesto armonioso e semplice.

La sensibilizzazione mira a combattere il calo di donazioni estive, valorizzando il plasma come farmaco salvavita e spiegando perché è importante donarlo.

A dicembre abbiamo presentato la campagna natalizia 2025 **“La gioia del Dono”**: un messaggio che punta al cuore delle feste, ricordando che il gesto più prezioso che possiamo fare non è sotto l'albero, ma tra le mani di chi aspetta un aiuto concreto.



La campagna nasce per rimettere al centro la bellezza di un gesto semplice, gratuito e potentissimo: donare sangue o plasma. In un momento storico che chiede più vicinanza e responsabilità, Avis invita tutti a riconoscere nella **donazione un atto che supera l'individualità e costruisce comunità**. Donare significa esserci per qualcuno, anche senza conoscerlo, e trasformare un piccolo gesto in **un grande atto d'amore verso la collettività**.

Nella conclusione dell'anno 2025 la partnership con Regione Lombardia e AREU si è consolidata attraverso la campagna **“Il plasma non è un'altra donazione è un gesto che ti assomiglia”**, trasformando la percezione della plasmateresi: non più un semplice prelievo, ma un atto di responsabilità consapevole. Non si tratta di una semplice donazione di sangue, ma di un atto fondamentale per la cura dei pazienti fragili, che richiede circa 40-50 minuti. **Questo sforzo collettivo mira a garantire l'autosufficienza di farmaci salvavita, posizionando Avis Lombardia come pilastro strategico della sanità regionale**.



14 giugno – Giornata mondiale del Donatore di Sangue

Nel solco delle convenzioni siglate nei precedenti anni con molte realtà, nel corso del 2025, Avis Regionale Lombardia ha siglato un protocollo d'intesa strategico con **Altarea**, società del settore immobiliare che gestisce importanti hub di transito, nata dalla profonda condivisione della nostra missione da parte della sua presidenza.

In occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue di questa sinergia ha trovato una prima, significativa espressione. Proprio lo scorso 14 giugno, si è potuto trasformare la stazione ferroviaria di Milano Porta Garibaldi in **un palcoscenico per la solidarietà**: su tutti i monitor dello scalo è stato trasmesso un **video di sensibilizzazione dedicato alla donazione del plasma**, supportato da una campagna di rilancio congiunta sui canali social.

Il successo dell'iniziativa e la sintonia valoriale con il partner aprono ora la strada a una collaborazione strutturale e ancora più capillare, con **l'obiettivo di estendere i messaggi di promozione del dono a tutte le fermate della metropolitana di Milano gestite dalla società**, trasformando i luoghi del quotidiano in spazi di impegno civile e sensibilizzazione alla salute.





RELAZIONE ECONOMICA

Lo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		€	
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	
A) quote associative o apporti ancora dovuti;			
B) immobilizzazioni:			
I - immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento;	-	-	
2) costi di sviluppo;	-	-	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz delle opere dell'ingegno;	-	-	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	-	
5) avviamento;	-	-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-	
7) altre.	-	-	
Totale(I).	-	-	
II - immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati;	-	-	
2) impianti e macchinari;	-	-	
3) attrezzature;	-	-	
4) altri beni;	6.091	15.279	
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-	
Totale(II).	6.091	15.279	
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate;	-	-	
b) imprese collegate;	-	-	
c) altre imprese;	8.000	8.000	
2) crediti:			
a) verso imprese controllate;	-	-	
b) verso imprese collegate;	-	-	
c) verso altri enti del Terzo settore;	-	-	
d) verso altri;	-	-	

RELAZIONE ECONOMICA

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
3) altri titoli;	-	-
Totale (III).	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni.	14.091	23.279
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti.	-	-
Totale (I).	-	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	-	-
2) verso associati e fondatori;	-	-
3) verso enti pubblici;	-	-
4) verso soggetti privati per contributi;	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa;	-	26.915
6) verso altri enti del Terzo settore;	-	-
7) verso imprese controllate;	-	-
8) verso imprese collegate;	-	-
9) crediti tributari;	-	232
10) da 5 per mille;	-	-
11) imposte anticipate;	-	-
12) verso altri.	9.580	2.870
Totale (II).	9.580	30.017
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) altri titoli;	-	6.000
Totale(III).	6.000	6.000
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	296.332	156.986
2) assegni;	-	-
3) danaro e valori in cassa;	18	111
Totale (IV).	296.350	157.098
Totale attivo circolante.	305.930	193.114
D) ratei e risconti attivi.	4.020	21.878
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	324.041	238.270

STATO PATRIMONIALE		€	
PASSIVO		31/12/2025	31/12/2024
A) patrimonio netto:			
	I - fondo di dotazione dell'ente;	26.000	26.000
	II - patrimonio vincolato:		
	1) riserve statutarie;	-	-
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	-	-
	3) riserve vincolate destinate da terzi;	-	-
	III - patrimonio libero:		
	1) riserve di utili o avanzi di gestione;	74.016	73.740
	2) altre riserve;	-	-
	IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	6.523	270
	Totale (I+II+III+IV).	106.539	100.016
B) fondi per rischi e oneri:			
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
	2) per imposte, anche differite;	-	-
	3) altri.	-	-
	Totale (1+2+3).	-	-
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;		80.412	69.531
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
	1) debiti verso banche;	644	71
	2) debiti verso altri finanziatori;	-	-
	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	21.452	12.393
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-
	6) acconti;	-	-
	7) debiti verso fornitori;	89.284	27041
	8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-
	9) debiti tributari;	3.946	5.545
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	8.117	7.207
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	9.689	8.789
	12) altri debiti;	-	-
	Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9 +10+11+12).	133.132	61.045
E) ratei e risconti passivi.		3.959	7.678
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		324.041	238.270

Rendiconto gestionale

RENDICONTO GESTIONALE						€
ONERI E COSTI		31/12/25	31/12/24	PROVENTI E RICAVI		31/12/25 31/12/24
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.240	4.252	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	444.575	440.064	
2) Servizi	98.837	105.183	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	9.577	
3) Godimento beni di terzi	20.971	20.820	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	
4) Personale	207.689	210.990	4) Erogazioni liberali	-	-	
5) Ammortamenti	9.187	10.117	5) Proventi del 5 per mille	13.512	4.733	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	24.639	19.251	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	
7) Oneri diversi di gestione	259.692	192.599	8) Contributi da enti pubblici	69.500	2.400	
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	54.781	67.950	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-	
Totale	600.615	543.961	Totale	607.007	543.974	
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	6.391	13
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-	
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-	
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-	

8) Rimanenze iniziali	-	-		
Totale	-	-	Totale	- -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	- -
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	- -
3) Altri oneri	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	- -
Totale	-	-	3) Altri proventi	- -
			Totale	- -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	- -
1) Su rapporti bancari			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
2) Su prestiti	-	-	1) Da rapporti bancari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	131 263
4) Da altri beni patrimoniali			3) Da patrimonio edilizio	- -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			4) Da altri beni patrimoniali	
6) Altri oneri	-	-	5) Altri proventi	- -
Totale	-	-	Totale	131 263
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	131 263
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	- -
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	- -
3) Godimento beni di terzi	-	-		
4) Personale	-	-		
5) Ammortamenti	-	-		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		
7) Altri oneri	-	-		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		
Totale	-	-	Totale	- -
Totale oneri e costi	600.615	543.961	Totale proventi e ricavi	607.138 544.237
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	6.523 276
			Imposte	- -
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	6.523 276

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	31/12/25	31/12/24	Proventi figurativi	31/12/25	31/12/24
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

Relazione di Missione al Bilancio d'Esercizio 2025

Informazioni generali

Siamo Avis - (Associazione Volontari Italiani del Sangue) Regionale Lombardia ODV. Siamo l'associazione dei volontari donatori di sangue e nel nostro DNA ci sono i valori fondanti dell'essere cittadini attivi e consapevoli: siamo apartitici, aconfessionali, non lucrativi; siamo aperti a tutti, senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

Il nostro è un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne hanno bisogno. Tutelare il diritto alla salute, promuovere sani stili di vita, lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, promuovere programmi di cooperazione internazionale.

Costituita nel 1972, raccoglie i donatori e i volontari delle Avis della Regione Lombardia: 660 Avis Comunali, 12 Avis Provinciali e 270.000 soci che rappresentano il 20% dei Soci Avis del nostro paese. Ma non sono i numeri l'elemento distintivo della nostra Associazione. Ciò che rende forte e radicata Avis sul territorio sono l'energia e la vitalità ed ottimismo che ogni donatore esprime nel suo gesto volontario, assumendo il ruolo di testimone attivo di cittadinanza e solidarietà, responsabilità del bene comune.

Avis Lombardia è ognuno dei suoi soci, di cui costituisce sintesi e voce, dando vita ad un unico e prezioso collage di volti, voci, azioni di alto valore etico e sociale.

L'Avis Regionale Lombardia, così come dichiarato dal suo Statuto, promuove:

- la donazione di sangue intero e/o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata non remunerata, anonima e consapevole
- l'Autosufficienza di sangue e dei suoi derivati
- il Buon uso del sangue
- la Tutela della salute del donatore e del paziente

Si occupa inoltre di:

- fare azione di informazione ed educazione sui temi della prevenzione, dell'educazione sanitaria, dei sani stili di vita
- favorire lo sviluppo della donazione, di un volontariato etico, dell'associazionismo.

Dall'anno 2022, Avis Regionale Lombardia è iscritta nel Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS) Sez. ODV Rep. 90693 Decreto dirigenziale Racc. gen. n° 9488 del 22/12/2022 Fasc. n 8.5/2022/229.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Illustrazioni delle poste di bilancio

Il Bilancio di Esercizio è redatto in base ai principi previsti nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore "è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno saldo nullo, sono rappresentate da software acquistati in esercizi precedenti completamente ammortizzati.

L'Associazione non ha capitalizzato costi d'impianto e d'ampliamento, né costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 6.091 (€ 15.279 al 31/12/2024) e sono composte come di seguito evidenziate:

IMPIANTI E MACCHINARI €				
	31/12/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2025
COSTO	19.393	-	-	19.393
FONDO DI AMMORTAMENTO	(19.393)	-	-	(19.393)
VALORE NETTO CONTABILE	-	-	-	-

ALTRI BENI €				
	31/12/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2025
COSTO	95.060	0	0	95.060
FONDO DI AMMORTAMENTO	(79.781)	(9.188)	0	(88.969)
VALORE NETTO CONTABILE	15.279	(9.188)	0	6.091

Nell'anno 2025 non ci sono stati incrementi per acquisti di nuovi cespiti, le movimentazioni sono iscrivibili al solo ammortamento dell'esercizio.

Non sono state effettuate dismissioni di beni.

Il valore esposto a bilancio è al netto dei fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 8.000, invariate all'esercizio precedente, e sono rappresentative della partecipazione di Avis Lombardia pari al 2% in Emoservizi S.r.l..

Crediti

I crediti esposti in bilancio per € 9.580, comprendo crediti verso enti della stessa rete associativa, crediti verso altri e depositi cauzionali. Si riporta di seguito il dettaglio della suddivisione.

I crediti verso enti della stessa rete associativa sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti come riportato nella tabella seguente:

CREDITI		
CREDITI VERSO ENTI DELLA STESSA RETE ASSOCIATIVA	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE
71.688	10.000	61.688

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 500 in corso d'esercizio a fronte di crediti considerati inesigibili e rilasciato a conto economico per € 1.631 a seguito dell'incasso di crediti precedentemente svalutati.

Si specifica che non ci sono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Altri Titoli

Hanno saldo nullo rispetto a € 6.000 dell'esercizio precedente in quanto il BTP precedentemente detenuto è giunto a scadenza.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari che l'Associazione vanta alla data della chiusura dell'Esercizio (€ 296.332) e denaro contante in cassa (€ 18).

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi a bilancio, hanno un valore totale di € 4.020 e rappresentano le polizze assicurative di competenza anno 2026.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, corrispondente ad € 106.539, è composto da:

PATRIMONIO NETTO				
	31/12/2024	DESTINAZIONE DEL RISULTATO	AVANZO 2025	31/12/2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	26.000	-	-	26.000
RISERVE DI UTILI O AVANZI DI GESTIONE	73.740	276	-	74.016
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	276	-276	6.523	6.523
TOTALE	100.016	0	6.523	106.539

Fondo di dotazione per un importo di € 26.000 riferito alla personalità giuridica di Avis Lombardia. Le riserve di utili sono pari a € 74.016, tali riserve sono incrementate di € 276 a seguito della desti-

nazione deliberata in assemblea regionale del 10 maggio 2025. L'avanzo di esercizio del corrente esercizio è di € 6.523.

Fondi Rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri, hanno un valore di € 0, come nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo Trattamento di fine rapporto è stato movimentato come da tabella sottostante:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				€
	31/12/2024	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2025
FONDO TFR	69.531	10.881	10.353	80.412

Il fondo Trattamento di fine rapporto, nel corso dell'anno 2025, è stato accantonato per € 10.881 relativamente alla quota maturata nel corso dell'anno dai dipendenti in essere.

Il fondo ha un valore di € 80.412 al 31/12/2025.

Debiti

I debiti per un importo di € 133.132 sono così composti:

- debiti verso banche, relativi al saldo negativo della carta di credito per € 644;
- debiti verso enti della stessa rete associativa, € 10.000 v/ AVIS Nazionale per borsa di studio; € 11.452 verso Avis Comunale di Milano per locazione uffici e saldo spese condominiali anno 2025;
- debiti verso fornitori sono pari a € 89.284 e includono per circa 68 migliaia di euro debiti per i fornitori relativi al progetto di comunicazione Plasma 2025, interamente liquidati nel gennaio 2026.
- debiti tributari, € 3.946, debiti relativi alle retribuzioni dei dipendenti, interamente pagati a gennaio 2026;
- debiti verso istituti di previdenza, € 8.117, debiti verso INPS personale dipendente, interamente pagati a gennaio 2026;
- debiti verso dipendenti e collaboratori, € 9.689, tale voce contiene la valorizzazione degli oneri differiti verso il personale dipendente;

Si specifica che non ci sono debiti di durata superiore ai 5 anni, né assistiti da garanzie reali su beni sociali né per erogazioni liberali condizionate.

Rate e risconti passivi

I risconti passivi a bilancio, hanno un valore totale di € 3.959 sono così suddivisi:

RATE E RISCONTI PASSIVI		€
Contributi su immobilizzazioni materiali del Progetto TOLD		€ 2.400
Contributi su immobilizzazioni materiali del Progetto ReEvolution		€ 1.559

L'importo di € 2.400 è generato dal contributo ricevuto nell'ambito del progetto Told per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali; il risconto viene effettuato proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni per il quale il contributo è stato erogato.

L'importo di € 1.559 è generato dal contributo ricevuto nell'ambito del progetto ReEvolution per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali; il risconto viene effettuato proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni per il quale il contributo è stato erogato.

Commenti al rendiconto gestionale

L'attività dell'associazione è esclusivamente riconducibile alla attività di interesse generale, oltre che, per piccoli importi, alle attività finanziarie e patrimoniali.

Si riportano di seguito il commento alle principali voci del rendiconto gestionale relative all'attività di interesse generale.

Oneri e costi:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Voce Costi A) 1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci, € 4.240, valore in linea con l'esercizio precedente

Voce Costi A) 2) Servizi, € 98.837, l'importo include le spese generali (pulizie sede, spese condominiali, utenze, manutenzione beni, elaborazione dati, sito internet, spese postali, spese per ristori e varie per un totale di € 37.009, consulenze per € 56.680, assicurazioni per € 5.148.

Voce Costi A) 3) Godimento beni di terzi, € 20.971, voce relativa al canone di affitto dei locali della sede e il canone di noleggio delle attrezzature.

Voce Costi A) 4) Personale, € 207.689, in linea con l'esercizio precedente. Attualmente la composizione è la seguente: n. 5 dipendenti a tempo indeterminato full time.

L'associazione ha un Numero medio dipendenti nel corso dell'anno di n. 5 dipendenti.

L'associazione non ha volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1

Non sono presenti differenze retributive tra i dipendenti dell'associazione superiore al rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del Dlgs. 117/2017.

Voce Costi A) 5) Ammortamenti, € 9.187 l'importo è calcolato sistematicamente in ogni esercizio in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Il metodo di ammortamento assunto è a quote costanti, reputato rappresentativo per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica.

Voce Costi A) 6) Accantonamenti per rischi ed oneri, € 0.

Voce Costi A) 7) Oneri diversi di gestione ammonta ad € 259.692, ed è composta prevalentemente da rimborsi spese Organi Associativi per € 20.234, Corsi di formazione € 19.872, Sopravvenienze passive € 478, spese varie € 3.597, Spese di Comunicazione € 91.943, Quote e contributi € 6.015,

Progetti € 117.553. La voce quote e contributi include per 5 migliaia di euro la quota partecipativa annua alla fondazione Triulza, oltre alla quota di iscrizione al forum del terzo settore per 1.000 euro e ad Avis Nazionale come persona giuridica di € 15.

Le spese per progetti sono di seguito dettagliate:

SPESE PER PROGETTI SPECIALI			€
PROGETTO AVIS COMMUNITY	30.666	PROGETTO AVIS COMMUNITY cofinanziato da Fondazione CARIPLO	
PROGETTO PLASMA	68.109	Progetto PLASMA - interamente finanziato da REGIONE LOMBARDIA	
AVIS NAZIONALE	5.000	Stagista Avis Nazionale	
PROGETTO ESC (VOLONTARIATO EUROPEO)	11.395	Costi relativi Al progetto di volontariato Europeo per l'anno 2025	
PROGETTO SCU (SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE)	1.529	Costi sostenuti per il Servizio Civile Universale anno 2025	
PROGETTO AVISNET	854	Assistenza Caleidoscopio	
TOTALE	117.553		

Le spese di comunicazione sono di seguito dettagliate:

SPESE DI COMUNICAZIONE			€
SPESE DI PUBBLICITÀ	13.499	Agenzia Stampa e campagne pubblicitari sui Social Network	
SPESE ASSEMBLEA AVIS REGIONALE	26.306	Costi per la realizzazione della 54^ Assemblea Regionale anno 2025	
SPESE ASSEMBLEA AVIS NAZIONALE	26.093	Costi per la partecipazione della delegazione Lombarda e contributo per la realizzazione dell'Assemblea Generale anno 2025	
SPESE PER MANIFESTAZIONI /EVENTI	23.338	Concerto di Radio Italia 2025	
BILANCIO SOCIALE	1.952	Costi sostenuti per la realizzazione del Bilancio Sociale 2024	
OMAGGI	755	Costi sostenuti per l'acquisto di gadget ed omaggi Associativi	
TOTALE	91.943		

Voce Costi A) 8) Rimanenze Iniziali valore € 0.

Proventi e ricavi:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Si precisa:

Voce Proventi A) 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori, € 444.575. Importo in linea con l'esercizio precedente, composto dai Contributi Associativi per € 389.816 e il contributo per la Comunicazione per € 54.759.

Voce Proventi A) 2) Proventi dagli associati per attività mutuali, € 0,

RELAZIONE ECONOMICA

Voce Proventi A) 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori, € 0

Voce Proventi A) 4) Erogazioni liberali, € 0

Voce Proventi A) 5) Proventi del 5 per mille per € 13.512, importo relativo all'erogazione del 5x1000 anno 2023 e 2024, entrambe le annualità incassate nel 2025

Voce Proventi A) 6) Contributi da soggetti privati per € 24.639 per progetti: Avis Digital Community Fondazione Cariplo € 23.319, ReEvolution € 1.320.

Voce Proventi A) 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, € 0

Voce Proventi A) 8) Contributi da enti pubblici € 69.500, Regione Lombardia prevalentemente per Progetto PLASMA 2025, Quota Relativa al Progetto TOLD Academy € 2.400

Voce Proventi A) 9) Proventi da contratti con enti pubblici € 0

Voce Proventi A) 10) Altri ricavi, rendite e proventi, € 54.781, Sopravvenienze attive per € 1.821, Rimborso per assemblea Regionale € 9.711, rimborsi per Assemblea Nazionale € 14.630, Rimborsi per corsi ECM € 1.685, rimborso progetto ESC € 15.593, Radio Italia 2025 € 11.341.

Voce Proventi A) 11) Rimanenze finali, € 0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Voce Proventi D) 2) Da altri investimenti finanziari € 131, interessi attivi maturati su obbligazioni scadute nel corso del 2025.

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse

L'associazione non ha ricevuto erogazioni liberali in corso d'anno.

Nel corso d'anno l'Associazione non ha effettuato attività di raccolte fondi.

L'attività di interesse generale presenta un avanzo di gestione di € 6.391.

L'attività finanziarie e patrimoniali, presentano ricavi per € 131; l'avanzo di gestione di tale attività è di € 131.

L'organo esecutivo non riceve alcun compenso fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

L'organo di Controllo ha un emolumento annuo complessivo di € 8.000 oltre IVA ed oneri di legge.

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap per gli ETS.

Parti correlate:

Tabella in migliaia di Euro

MIGLIAIA DI EURO €				
DESCRIZIONE	DEBITI	CREDITI	COSTI	RICAVI
AVIS NAZIONALE	10.000	1.300	-	123
AVIS PROVINCIALI	-	2.651	8.087	11.341
AVIS COMUNALI	11.452	-	31.149	444.575

I crediti sono esposti al lordo del fondo svalutazione crediti.

I proventi dalle sedi comunali sono derivanti dalle quote associative che incassiamo per tramite delle Avis Provinciali.

Le parti correlate dell'Associazione sono state considerate le altre Avis di livello superiore o inferiore (AVIS Nazionale, Avis Provinciali ed eventualmente Avis Comunali)

Evoluzione prevedibile della gestione e illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività di Avis Regionale Lombardia, si prevede che nel corso dell'anno 2026 sia in linea con quanto effettuato nel corso dell'anno 2025, senza evidenziare scostamenti. Da un punto di vista economico, come da bilancio di previsione approvato, è ipotizzabile un sostanziale pareggio di bilancio, con i costi di struttura interamente coperti dai contributi dalle Avis territoriali.

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di € 6.523 che il Consiglio propone all'Assemblea di destinare integralmente a riserve di utile.

Il Tesoriere
Daniele Bruno

Relazione organo di controllo

(Incaricato ai sensi del D.lgs. 117/2017, art. 30)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di AVIS REGIONALE LOMBARDIA ODV

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ad oggi applicabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di AVIS REGIONALE LOMBARDIA ODV al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 6.523. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art.

7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - b) interventi e prestazioni sanitarie;
 - c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.
 - w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Siamo stati aggiornati in merito alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzio-

ne, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito delle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 2 aprile 2026

L'ORGANO DI CONTROLLO
Dott. Stefano Romano - Presidente
Dott.ssa Ornella Archetti - Sindaco effettivo
Dott.ssa Sara Auguadro - Sindaco effettivo

Bilancio di previsione anno 2026

RENDICONTO GESTIONALE - PREVISIONE 2024				€
ONERI E COSTI		Es. 2026	PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.000		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	445.000
2) Servizi	110.000		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	20.000		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	205.000		4) Erogazioni liberali	-
5) Ammortamenti	10.000		5) Proventi del 5 per mille	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		6) Contributi da soggetti privati	-
7) Oneri diversi di gestione	233.000		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Rimanenze iniziali	-		8) Contributi da enti pubblici	100.000
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	40.000
			11) Rimanenze finali	-
Totale	585.000		Totale	585.000
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	0
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-		2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento beni di terzi	-		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-		4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-		5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
7) Oneri diversi di gestione	-		7) Rimanenze finali	-
8) Rimanenze iniziali	-			
Totale	-		Totale	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0

RELAZIONE ECONOMICA

ONERI E COSTI	Es. 2026	PROVENTI E RICAVI	Es. 2026
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale	-	Totale	-
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		
Totale	-	Totale	400
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	+ 400
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi	-		
4) Personale	-		
5) Ammortamenti	-		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		
7) Altri oneri	-		
Totale	-	Totale	-
Totale oneri e costi	585.000	Totale proventi e ricavi	585.000
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	0
		Imposte	-
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0

Di seguito vengono riportate le voci del Bilancio con la specifica della loro composizione:

ONERI		
ONERI E COSTI	Es. 2026	DESCRIZIONE
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.000	Materiale di cancelleria, stampati e materiale associativo
2) Servizi	110.000	Pulizia sede, spese condominiali, telefono, energia, assistenza, elaborazione dati, manutenzione beni, sito internet, spese postali, ristori, consulenze, assicurazioni

ONERI E COSTI	Es. 2026	DESCRIZIONE
3) Godimento beni di terzi	20.000	Affitto sede, noleggio fotocopiatrice
4) Personale	205.000	Spese personale dipendente
5) Ammortamenti	10.000	Ammortamenti attrezzature, mobili e ristrutturazione sede
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	
7) Oneri diversi di gestione	233.000	Rimborsi spese Organi Associativi contributi ad altri organismi, progetti, corsi, manifestazioni, Contributo Convenzione Regione Lombardia
8) Rimanenze iniziali	-	
Totale oneri e costi	585.000	

Si precisa:

Il presente bilancio di previsione non include impatti economici del lascito Loglio Luigi in quanti gli stessi saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio Direttivo a seguito della sua definizione.

Voce Costi A) 1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci, previsione di spesa € 7.000,

Voce Costi A) 2) Servizi, previsione di spesa € 110.000, importo in linea con le voci di spese rilevate dalla contabilità per spese generali (pulizie sede, spese condominiali, utenze, manutenzione beni, elaborazione dati, sito internet, spese postali, spese per ristori e varie per un totale di € 55.000, consulenze per € 50.000, assicurazioni per € 5.000.

Voce Costi A) 3) Godimento beni di terzi, previsione di spesa € 20.000, voce relativa al canone di affitto dei locali della sede e il canone di noleggio delle attrezzature

Voce Costi A) 4) Personale, previsione di spesa € 205.000, L'importo previsto è stato stimato in funzione di n. 5 dipendenti

Voce Costi A) 5) Ammortamenti, previsione € 10.000, Importo in linea con gli esercizi precedenti.

Voce Costi A) 6) Accantonamenti per rischi ed oneri, Non si prevedono accantonamenti per l'esercizio 2026.

Voce Costi A) 7) Oneri diversi di gestione previsti costi per € 233.000, rimborsi spese Organi Associativi € 35.000, Agenzia Stampa € 10.000, Progetti € 188.000 come dettagliato di seguito:

ASSEMBLEA NAZIONALE 2026			€
Previsione Costo 2026	Previsione Rimborso 2026	Previsione costo a carico	
20.000	17.000	3.000	

ASSEMBLEA REGIONALE 2026			€
Previsione Costo 2026	Previsione Rimborso 2026	Previsione costo a carico	
13.000	5.000	8.000	

CORSI DI FORMAZIONE ECM €		
Previsione Costo 2026	Previsione Rimborso 2026	Previsione costo a carico
8.000	5.000	3.000

BILANCIO SOCIALE €		
Previsione Costo 2026	Previsione Rimborso 2026	Previsione costo a carico
5.000	0	5.000

SEMINARIO CRISTINA ROSSI €		
Previsione Costo 2026	Previsione Rimborso 2026	Previsione costo a carico
100.000	100.000	0

PROGETTI DI VOLONTARIATO EUROPEO		
Previsione Costo 2026	Previsione Rimborso 2026	Previsione costo a carico
18.000	13.000	5.000

CONVENZIONE REGIONE LOMBARDIA		
Previsione Costo 2026	Previsione Rimborso 2026	Previsione costo a carico
100.000	100.000	0

ALTRE ATTIVITÀ		
Previsione Costo 2026	Previsione Rimborso 2026	Previsione costo a carico
14.000	0	24.000

Proventi:

PROVENTI		
PROVENTI E RICAVI	Es. 2026	DESCRIZIONE
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	445.000	Quote associative + contributo Comunicazione
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	
4) Erogazioni liberali	-	
5) Proventi del 5 per mille	-	
6) Contributi da soggetti privati	-	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	
8) Contributi da enti pubblici	100.000	Convenzione con Regione Lombardia
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	40.000	Rimborsi assemblea Regionale e Nazionale + Rimborsi Corsi ECM Rimborsi per Progetto SVE

PROVENTI E RICAVI	Es. 2026	DESCRIZIONE
11) Rimanenze finali		
	Totale	585.000
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
TOTALI PROVENTI E RICAVI	585.000	
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
	Imposte	
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		-

Si precisa:

Voce Proventi A) 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori, previsione € 445.000. Importo in linea con il consuntivo 2025, tiene conto delle quote associative € 390.000 e € 55.000 riferiti al contributo per la Comunicazione.

Voce Proventi A) 8) Contributi da enti pubblici per 100.000, importo riferito al contributo inserito nei nuovi parametri della Convenzione con Regione Lombardia siglata nel corso del 2024.

Voce Proventi A) 10) Altri ricavi, rendite e proventi € 40.000, Rimborsi assemblea Regionale e Nazionale, Rimborsi Corsi ECM, Rimborsi per Progetto SVE.

Milano, 11 dicembre 2025

Il Tesoriere
Daniele Bruno



2025



BILANCIO SOCIALE

Avis Regionale Lombardia

Largo Volontari del Sangue, 1

 02 266.66.56
fax 02 266.78.18

 avis.lombardia@avis.it
 www.avislombardia.it

 [avisregionalelombardia](https://www.facebook.com/avisregionalelombardia)
 [Avis Regionale Lombardia](https://www.instagram.com/Avis_Regionale_Lombardia)
 [AvisRegionaleLombardia](https://www.linkedin.com/company/AvisRegionaleLombardia)
 [avislombardia](https://www.youtube.com/avislombardia)

C.F. 97124290152

PROGETTO GRAFICO
Paola Scuratti

STAMPA
CPZ Spa